

TMW magazine

Mensile di critica e approfondimento calcistico

#148 LUGLIO 2024

TUTTOmercatoWEB.com®

ALL'INTERNO
I CALENDARI
DI



FALLIMENTO ITALIA



SPAGNA CAMPIONE D'EUROPA
LA GENERAZIONE DELLE
FURIE D'ORO



RUBINHO
UN 7 ALLA JUVE E FIDUCIA IN
THIAGO MOTTA



**STRASSER, RACCONTA LA
SUA MISSIONE**
"VOGLIO DARE UN FUTURO AI
RAGAZZI DELLA SIERRA LEONE"



#148 LUGLIO 2024

3 L'EDITORIALE
DI RAIMONDO DE MAGISTRIS
L'ITALIA NON È UN CLUB

6 FOCUS TMW
A TESTA BASSA
LA NAZIONALE SALUTA EU 24

10 FOCUS TMW
L'ITALIA CROLLA
SCAMACCA NEL MIRINO

13 IL FOCUS DI TMW
ITALIA, 5 GOL SUBITI
DONNARUMMA È STATO IL MIGLIORE

15 IL FOCUS DI TMW
SPAGNA CAMPIONE D'EUROPA
PER INGHILTERRA FILM GIÀ VISTO

18 IL FOCUS DI TMW
YAMAL MIGLIORE GIOVANE
DI EURO 2024

21 IL FOCUS DI TMW
IL SOGNO DELLA CARRARESE
IN B DOPO 76 ANNI

23 L'INTERVISTA
CALABRO: "LA CARRARESE NON È
STATA UNA SORPRESA"

25 L'INTERVISTA
RUBINHO: "MOTTA APRIRÀ IL CICLO
PER LO SCUDETTO"

27 L'INTERVISTA
UN MIRTO CON TESSER
"NICOLA HA GRANDI QUALITÀ"

32 L'INTERVISTA
STRASSER: "UN FUTURO PER I
RAGAZZI IN SIERRA LEONE"

35 STORIE DI CALCIO
AGOSTINO BARTOLOMEI
STORIA DI UN CAPITANO

40 STORIE DI CALCIO
IL MANUALE DEL CALCIO
DI AGOSTINO BARTOLOMEI

41 L'INTERVISTA
RINAUDO:
"SOGNAVO IL PALERMO IN A"

44 RICORDANDO...
IL CAGLIARI PIANGE COMUNARDO
NICCOLAI

46 ALMANACCO
24.06.24 ALABA COMPIE 31 ANNI
12.06.23 SE NE VA BERLUSCONI

52 LA RECENSIONE
LA PARTITA
DI PIERO TRELLINI

I CALENDARI

Editore
TC&C s.r.l.

Sede Centrale, Legale ed Amministrativa
Piazza Dante Alighieri 2
52025 Montecatini (AR)
Tel. 055 013 2546

Redazione giornalistica
Tel. 055 0226269

Sede redazione Firenze
Via Panciatichi 106, Firenze
Tel. 055 0226269

Direttore Responsabile
Niccolò Ceccarini
info@tmwmagazine.com

Direttore Editoriale
Luca Bargellini
bargellini@tmwmagazine.com

Redazione
Chiara Biondini
biondini@tmwmagazine.com

Hanno collaborato
Bernabei Simone, Bonan Tommaso, Cardia
Ivan, Di Benedetto Lorenzo, Iacobellis
Giacomo, Lazerzerini Pietro, Lorini Simone,
Marucci Lorenzo, Maschio Tommaso, Mo-
ciaro Gaetano, Pavese Michele, Stefano
Sica, Uccellieri Daniel, Claudia Marrone,
Marco Pieracci

Fotografi
Federico De Luca, Federico Gaetano,
Image Sport Agency, Agenzia Liverani

Realizzazione grafica
Sara Mastro Simone TC&C s.r.l.

Supplemento mensile gratuito alla testata
giornalistica Tuttomercatoweb.com®
Testata iscritta al Registro degli Operatori di
Comunicazione, numero 18246

LA NAZIONALE NON È UN CLUB

Devono giocare i più forti,
non i più giovani.

di Raimondo De Magistris 

Ma da quando abbiamo deciso che la Nazionale debba essere un punto di partenza e non di arrivo? Da quando la carta d'identità è diventata l'elemento fondamentale attorno a cui far ruotare le convocazioni? La conferenza stampa post eliminazione di Luciano Spalletti e Gabriele Gravina oltre ad aver confermato che ormai non basta un fallimento (ma nemmeno due) per fare un passo indietro, ci ha consegnato il nuovo spot per l'Italia che verrà: "Ripartiremo dai giovani". Che vuol dire tutto e non vuol dire nulla, ma va sempre di moda e in un momento di difficoltà sembra sempre la frase giusta da dire. Sembra.

C'è tanta retorica e ci sono tante frasi fatte attorno al tema dei giovani. C'è soprattutto un dettaglio che sfugge



Foto - © www.imagephotoagency.it

o che facciamo finta di non vedere: si sta parlando della Nazionale, che non è un club né un Under attraverso cui sperimentare. Un commissario tecnico non deve valorizzare i calciatori così da aiutare il club a venderli al triplo, un CT i suoi calciatori li allena per troppo poco tempo per incidere. Il selezionatore della Nazionale deve ottimizzare tutto ciò che lo circonda, deve mettere insieme il meglio che c'è e poi metterlo nelle condizioni migliori possibili per ottenere il massimo. **Noi invece dopo il trionfo di Wembley abbiamo deciso di dover fare esattamente il contrario.** Gli incubi di Palermo e la mancata qualificazione Mondiale avrebbero dovuto portare in dote la tabula rasa, le dimissioni di tutti. E invece nulla: Gravina per confermare sé stesso nella sala stampa del Barbera confermò il commissario tecnico e al via grandi proclami. Annunci di roboanti riforme e cambi radicali declinati con lo slogan 'Ripartiremo dai giovani'.

Era maggio 2022. Roberto Mancini in quella occasione passò dalle parole ai fatti convocando a Coverciano 53 ragazzi per uno stage: da Sorrenti-



Foto - Federico De Luca

no a Vicario, da Zortea a Fagioli, da Franchi a Udogie. Il Centro Tecnico Federale per qualche giorno si trasformò in un campo estivo e alcuni di quei giocatori - dopo la netta sconfitta di Wembley contro l'Argentina - furono premiati rientrando nel gruppo della Nazionale per le quattro gare di giugno della Nations League. **Erano Matteo Cancellieri e Alessio Zerbin, Salvatore Esposito e Wilfried Gnonto, giocatori che non erano pronti per vestire la maglia della Nazionale A e che infatti, sgonfiatosi lo spot, sono naturalmente ritornati nelle retrovie.** L'ex commissario tecnico che commise l'errore di non dimettersi dopo Palermo da quel momento in poi si infilò in un tunnel senza uscita. Nel successivo dicembre portò a Coverciano addirittura 69 calciatori per: "Agevolare la transizione dalle giovanili alla Nazionale maggiore e ampliare la base dei calciatori selezionabili in vista dei prossimi impegni dell'Italia". Inutile dire quanto sia stato inutile... Chi doveva fare la sua carriera l'ha fatta, chi non la doveva fare non l'ha fatta. Sicuramente questa idea di 'accessibilità', di una Nazionale alla

portata anche di chi ha tre presenze in Serie A, ha completamente ribaltato lo scenario. **Ha tolto sacralità a una maglia che da punto d'arrivo si è trasformata in un punto di partenza.**

Roberto Mancini da questa commissione di giovani da dover mettere in vetrina e risultati da dover ottenere non ci ha tirato fuori nulla di buono, è entrato in un vicolo cieco in cui si sta infilando anche l'attuale CT. Luciano Spalletti che in questo Europeo ha sbagliato tutto ciò che poteva sbagliare invece di fare un passo indietro il giorno dopo il crollo di Berlino ha deciso di rilanciarsi con uno slogan di cui poi dovrà tener conto come 'Ripartiremo dai giovani'. L'ha fatto grazie al supporto interessato di Gabriele Gravina che ora non può permettersi scossoni perché presto - il prossimo 4 novembre - verrà eletto il presidente FIGC e lui nonostante tutto potrebbe ripresentarsi per il terzo mandato. Discorsi, ragionamenti e trame che inevitabilmente coinvolgono la Nazionale, che fissano dei paletti di cui poi tutti dovranno tener conto. Soprattutto Spalletti.



Foto - www.imagephotoagency.it

A TESTA BASSA

La Nazionale saluta l'Europeo
agli ottavi di finale

di Raimondo De Magistris 



H Ha perso l'Italia. L'ha persa Luciano Spalletti. Torna a casa una squadra che magari non ha grandi campioni ma poteva e doveva fare più di così. Molto, ma molto più di così. Tre anni dopo aver vinto il titolo, la Nazionale saluta l'Europeo agli ottavi di finale: va fuori meritatamente perché a Berlino s'è vista in campo una sola squadra ed era la Svizzera di Murat Yakin. Altro che cercare di emulare i campioni del 2006. Altro che squadra spensierata dopo aver superato il girone. L'Italia non ha mai dato l'impressione di essere in partita e non a caso ha costruito la prima palla gol con... Schar, difensore che al 51esimo ha sfiorato un'autorete goffa quanto clamorosa colpendo il palo. Prima di questo episodio, però, gli elvetici erano già avanti di due gol: al 37esimo l'ha sbloccata il bolognese Freuler, al 46esimo l'ha chiusa un tiro a giro di Vargas. Un uno-due sferrato tra fine primo tempo e inizio ripresa che ha messo ko un'Italia già stordita di suo, fin dai primi istanti del match. Le due squadre sono scese in campo con moduli diversi. Da un lato la Svizzera con un 3-4-3 molto spregiudicato, con esterni di centrocampo bravi a



entrare nel campo e ali pronte all'uno contro uno. Dall'altro il ritorno alla difesa a quattro per l'Italia di Spalletti con El Shaarawy e Chiesa a supporto di Scamacca e Fagioli in cabina di regia. La prima frazione ha visto una sola squadra in campo, è stato un primo tempo perennemente comandato dalla squadra di Yakin che è stata brava a entrare spesso e volentieri nell'area degli azzurri grazie al suo fraseggio veloce. Al 24esimo la prima grande occasione: su una imbucata di Aebischer, bravo Embolo a scattare senza finire in fuorigioco e a presentarsi tutto solo davanti a Donnarumma: perfetto il portiere dell'Italia, al posto giusto al momento giusto e attento nel respingere un tiro a giro non angolato. Tredici minuti più tardi è arrivato il gol del vantaggio elvetico: questa volta è stato Vargas a trovare in area Remo Freuler, bravo a calciare coi tempi giusti e a sbloccare la partita. Anche dopo il vantaggio, la Svizzera ha continuato ad attaccare. Prima del duplice fischio ha sfiorato il raddoppio direttamente da calcio piazzato con Donnarumma che ha intercettato il tiro a giro Rieder con l'aiuto del palo, pochi secondi dopo la ripresa della partita ha



Foto - www.imagephotoagency.it

trovato il 2-0: letteralmente addormentata la difesa azzurra mentre la Svizzera fraseggiava sulla sinistra, perfetta la parabola di Vargas che Donnarumma è solo riuscito a sfiorare.

La Svizzera dopo il secondo gol ha volutamente abbassato il ritmo, continuando comunque a controllare il pallone. Ha rischiato di riaprirlo con la deviazione di Schar finita sul palo, ha continuato ad attaccare per non perdere la gestione di un match che l'Italia ha osservato da spettatore non pagante.

Solo dal 46esimo Luciano Spalletti ha inserito Mattia Zaccagni, l'uomo più in fiducia che ci ha permesso di qualificarci agli ottavi di finale. Solo quando ormai la gara non aveva più nulla da dire ha inserito un altro attaccante. Con Retegui e Scamacca s'è visto qualcosa di più: un'occasione limpida, ma nulla di nemmeno paragonabile a una possibile rimonta. La Svizzera stasera è tornata a batterci dopo 31 anni. È stata una vittoria netta, sonora. Una vera e propria lezione di calcio che non può non aprire delle riflessioni in casa azzurra.



L'ITALIA CROLLA, ANCHE SCAMACCA NEL MIRINO

Zero gol e un Europeo da dimenticare

di Patrick Iannarelli 





Una delusione su tutti i fronti, a partire dall'attacco. Il fallimento azzurro all'Europeo del 2024 in Germania ha coinvolto tutti, a partire da Gianluca Scamacca, bomber di razza negli ultimi due mesi all'Atalanta (con tanto di vittoria dell'Europa League), ma poco prolifico in una Nazionale che non è riuscita minimamente a mandare in gol i propri attaccanti: nel vortice delle accuse e della caccia al colpevole è finito anche il numero 90 dell'Atalanta, apparso spento e poco reattivo nelle quattro partite azzurre.

Confusione

Di sicuro il cambio frequente del modulo e la poca continuità hanno influito sulle prestazioni dell'intera squadra. Pochi palloni giocabili dentro l'area, la mancanza di lucidità ha poi avuto un ruolo fondamentale nell'avventura di Scamacca in Germania: poco supportato dai compagni, Spalletti lo ha lasciato isolato e allo sbando nella sera-

ta nera contro la Spagna, nemmeno la panchina contro la Croazia ha dato la scossa a un giocatore poco lucido e travolto dagli eventi. La confusione di squadra ha colpito anche i singoli e il segnale rimandato indietro è stato abbastanza chiaro.


Ripartire

Ora il riposo dopo una stagione giocata a ritmi folli, poi il ritorno a Bergamo per ripartire da capo. Scamacca è a caccia della consacrazione dopo aver avuto un'ottima reazione, chissà se la cura Gasperini riuscirà a lenire le ferite di una spedizione sconclusa che ha coinvolto tutti, andando a minare certezze e sicurezze dei singoli.



ITALIA: CINQUE GOL SUBITI IN QUATTRO GARE

Donnarumma è stato sempre il migliore

di Raimondo De Magistris 

Ci sono dati che spiegano meglio di qualsiasi parola il flop dell'Italia in questo Europeo: la Nazionale di Spalletti, fuori dopo quattro partite, non è mai riuscita a chiudere una gara senza subire reti. È sempre passata in svantaggio e solo una volta - nel match d'esordio - ha ribaltato l'iniziale svantaggio. Contro la Croazia l'ha pareggiata con una rete di Zaccagni al 98esimo, mentre altre due volte è uscita sconfitta. Nel punteggio ma anche, soprattutto, nel gioco espresso.





La Nazionale di Luciano Spalletti ha concluso l'Europeo senza mai mandare a segno un centravanti, va fuori dopo aver subito cinque reti in quattro partite e nonostante un Gianluigi Donnarumma in versione 2021. Il Capitano dell'Italia è stato per distacco il migliore della nostra spedizione: a Dortmund nel match d'esordio ha evitato che Manaj realizzasse il pareggio beffa, a Gelsenkirchen contro la Spagna è stato letteralmente mostruoso evitando che l'Italia prendesse l'imbarcata. A Lipsia s'è concesso il lusso di parare un rigore a Luka Modric e ieri, contro la Svizzera, ha compiuto almeno due grandi interventi.

Donnarumma e Calafiori in Germania sono state le uniche note liete emerse da un'orchestra stonata. Soprattutto il Capitano ha fatto di tutto per toglierci dai guai: un miracolo dopo l'altro, grandissime parate, anche un 9 in pagella su TuttoMercatoWeb.com. Ma non è bastato: in Germania s'è vista un'Italia stanca, confusa. E Donnarumma coi suoi interventi è solo riuscito a rimandare l'eliminazione di qualche giorno.

SPAGNA

CAMPIONE D'EUROPA

Per l'Inghilterra è un triste film già visto

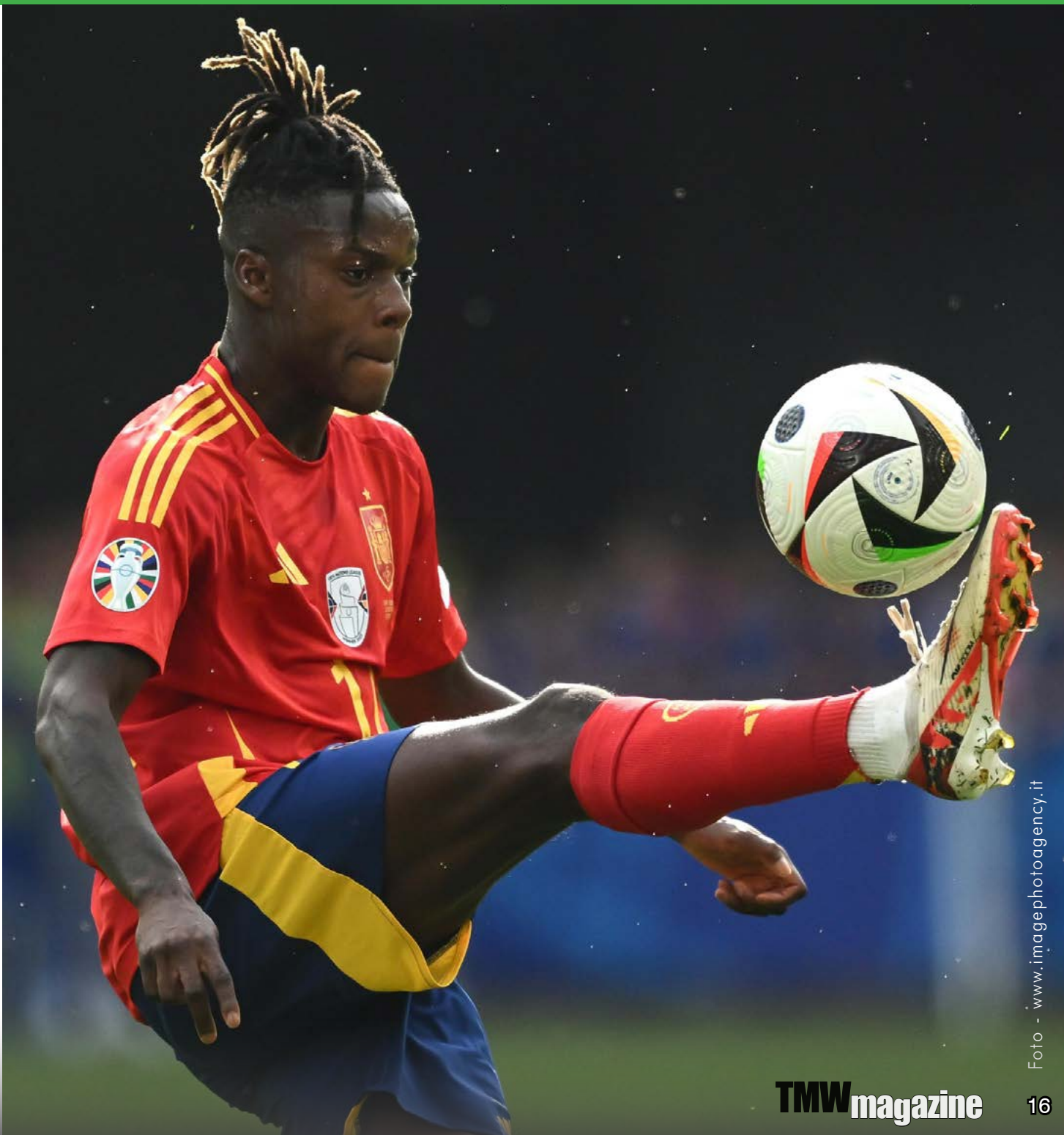
di Simone Lorini 

La Spagna di de la Fuente è campione d'Europa dopo i novantacinque minuti di Berlino: dopo quattro minuti di recupero, la squadra iberica fa 7 su 7 in questa edizione dell'Europeo e batte l'Inghilterra meritatamente per 2-1. Clamoroso il dato inglese di due finali di fila perse: dopo l'Italia, la Spagna, stavolta non sono serviti neanche i calci di rigore. E il dato di Harry Kane, capitano dei Tre Leoni, diventa quasi imbarazzante: zero trofei in carriera nonostante oltre 300 gol tra club e Nazionale.



Miglior approccio alla gara da parte della Spagna, che sulla sinistra si fa vedere un paio di volte con il solito Nico Williams, prodigiosa una chiusura di Stones nella prima occasione, uno dei tanti calciatori del Manchester City a disputare questa finale. L'Inghilterra cerca soprattutto di limitare le stelle iberiche, ma sa fare male quando riesce a distendersi: al quarto d'ora Bellingham cambia gioco per Saka, il quale invita al cross Walker (altro Citizen), il cui passaggio rasoterra viene deviato in corner da Laporte (sempre City).

Seconda parte di prima frazione che si imbruttisce, arrivano anche un paio di gialli un po' forzati, a Kane e Olmo, e poco altro. L'Inghilterra tatticamente mette la museruola al gioco iberico con Foden che sta a uomo su Rodri e Shaw che ha il compito di seguire come un'ombra Yamal. Nico Williams dopo un paio di accelerazioni iniziali si spegne, mentre l'Inghilterra fa male solo quando riesce a verticalizzare, il che gli riesce abbastanza di rado. La Spagna chiude con una curiosa variazione sullo spartito tattico: Williams si allarga a destra, ma senza costringere Yamal a trascolare a sinistra: Shaw tuttavia non è mai messo in crisi da questa iniziativa.



Apertura di ripresa furiosa della Spagna: arriva il gol del vantaggio, gran sinistro di Williams su invito di Yamal, almeno tre occasioni limpide per chiudere il discorso, con Morata, Olmo e lo stesso Yamal, lontano parente (in positivo) di quello visto nel primo tempo. Decisivo Pickford in occasione del tiro del 17enne, grandissimo protagonista anche stasera. L'Inghilterra riesce a rimettersi in partita coi cambi: dentro Cole Palmer e Watkins, ma l'azione del pari la confezionano Saka e Bellingham: fuga dell'esterno dell'Arsenal a destra, cross al centro per la boa del fuoriclasse madrilenno, e sinistro tagliato di Palmer, il quale si conferma in stato di grazia col gol del pari.

La gioia degli inglesi tuttavia viene fredda all'88', quando Oyarzabal in-sacca la rete del nuovo sorpasso: Cucurella vola a sinistra, cross al centro al bacio per il compagno, che con la punta supera Pickford e fa 2-1. Pochi secondi dopo una furiosa mischia in area di rigore rischia di rimettere in partita i Tre Leoni, ma il colpo di testa vincente di Guehi viene tolto dalla linea di porta da Olmo. Niente da fare per i britannici, è la seconda finale persa consecutivamente per Southgate.



YAMAL NOMINATO MIGLIOR GIOVANE DI EURO 2024

La Spagna fa incetta di premi

di Tommaso Bonan



Gli osservatori tecnici di della UEFA hanno assegnato il premio di Miglior Giovane del Torneo a Lamine Yamal (a Rodri invece il premio di miglior giocatore del torneo). Yamal ha giocato tutte e sette le partite della Roja a EURO 2024, partendo sempre titolare tranne nella vittoria contro l'Albania alla terza giornata. È diventato il giocatore più giovane di sempre nella storia del torneo nel 3-0 contro la Croazia alla prima giornata (16 anni e 338 giorni), quindi ha stabilito il record di marcatore più giovane di sempre a EURO segnando uno splendido gol contro la Francia in semifinale (a 16 anni e 362 giorni).

Ha compiuto 17 anni il giorno prima della vittoria per 2-1 in finale contro l'Inghilterra, diventando il giocatore più giovane di sempre in finale di EURO o di Coppa del Mondo FIFA. Nell'ultima gara ha lasciato il segno servendo l'assist per il primo gol di Nico Williams.



Foto - www.imagephotoagency.it



CLICCA QUI!



SCARICA L'APP

LA RADIO DI CHI AMA IL CALCIO
LIVE TUTTI I GIORNI

IL SOGNO DELLA CARRARESE È REALTÀ!

Finotto riporta gli apuani in B
dopo 76 anni!

di Daniel Uccellieri 

La Carrarese vince contro il Vicenza e torna in B dopo 76 anni! Finisce 1-0 la finale di ritorno dei Playoff Serie C, decide la rete di Finotto dopo una manciata di minuti.



Le scelte iniziali

Rispetto al match del 'Menti' i toscani si sono presentati con la medesima difesa e attacco, ma con un centrocampo totalmente nuovo, con Zanon e Cicconi sulle due corsie e al centro la coppia Capezzi-Schiavi. LaneRossi che invece, schierano in difesa Sandon al posto di Fantoni, oltre ad un tridente di centrocampo composto da Talarico, Rossi e Greco. In avanti torna titolare Ferrari in coppia di Della Morte.

Finotto sblocca subito la gara

La Carrarese parte subito forte e dopo cinque minuti passa in vantaggio. Cross di Zanon dalla destra, Finotto si libera della marcatura di Sandone e di testa batte Confente. Il gol carica l'ambiente e la squadra, la formazione apuana tiene in mano il pallino del gioco e pressa a tutto campo con l'obiettivo di riconquistare palla e fare male all'avversario e cercare la rete del 2-0. Raddoppio che non arriva grazie alla solidità difensiva della squadra di Vecchi e soprattutto si un super Confente, che nel finale di primo tempo si supera su Finotto e tiene i suoi in corsa evitando la rete del 2-0.



Foto - Paolo Baratto/Grigionline.com

La musica non cambia nella ripresa

Il secondo tempo inizia come era finito il primo, con la Carrarese che continua a fare la gara, tenendo sempre in mano il pallino del gioco. Un pressing a tutto campo della squadra di Calabro, che ruba palla e attacca a pieno organico. Le occasioni ad inizio ripresa latitano, con la gara che si accende nei minuti finali: la Carrarese ha almeno tre grandi occasioni per raddoppiare, prima con il destro di Cicconi che viene deviato sulla traversa, poi con Illanes che manca la deviazione da pochi passi, poi con la mezza rovesciata mancata di Panico e per finire il sinistro di Schiavi dalla distanza che finisce fuori di pochissimo. Il Vicenza si affida ai lanci lunghi per cercare di impensierire Bleve, ma la difesa carrarina è un blocco di marmo e non fa passare nulla. Finisce come si era aperta, 1-0 per la Carrarese che torna in B dopo 76 anni!

CALABRO: “LA CARRARESE NON È STATA UNA SORPRESA”

Celebra la promozione in Serie B e si prepara per un campionato difficile

di Alessio Alaimo 

Avellino, Benevento o Vicenza? Nessuna delle tre. E alla fine l'ha spuntata la Carrarese, che grazie alla regia di Antonio Calabro ha conquistato la Serie B. “Non siamo stati una sorpresa. Ad inizio anno la società aveva dichiarato di aver allestito una squadra per puntare ai primi tre posti”, ha affermato Calabro a TuttoMercatoWeb.com.

Foto - www.imagephotoagency.it

L'anno scorso a sorpresa era stato promosso il Lecco.

“No, non siamo come il Lecco l'anno scorso. Questa è una squadra che è stata costruita fin dall'inizio per cercare di primeggiare. Se andiamo a guardare il girone di ritorno in tutti e tre i gironi la Carrarese insieme al Vicenza ha avuto la media punti più alta”.

L'anno prossimo si riparte da lei?

“Ho un accordo con la società anche in caso di Serie B. Immagino un campionato tosto. La B ha parametri tosti, differenti rispetto alla C. Sarà un torneo difficilissimo”.

State già pensando al mercato?

“Ieri ci siamo goduti la festa. Poi ci penseremo”.

Sulla carta partirete come una squadra poco considerata...

“E a noi questo ruolo sta bene. Come nessuno ci considerava anche ai playoff. Il calcio cambia in continuazione, rispetto a cinque-sei anni fa sono un allenatore più maturo. Quell'anno la B non l'ho conquistata sul campo. Conquistarla sul campo ha un altro sapore”.



Che allenatore è Antonio Calabro?

“Sono sempre critico nei miei confronti. E questo mi consente di crescere e migliorare. Quest'anno ho adottato un 3-4-2-1 che per me era il sistema migliore per questa squadra. Mi riconosco, comunque, di voler trovare sempre il vestito adatto alla squadra”.

Il suo modello?

“Antonio Conte. Così come Gasperini. Ma anche Baroni ha fatto molto bene, quest'anno si è ripetuto a Verona ed è diventato un allenatore importante”.

I messaggi più belli che ha ricevuto?

“Due, da Saverio Sticchi Damiani e Pantaleo Corvino. Invece, con Stefano Trincherà ci siamo sentiti telefonicamente: mi ha fatto molto piacere”.


Sogni per il futuro?

“Non vivo molto di sogni a lungo termine. Sono sempre proiettato sui sogni quotidiani e ho voglia di migliorarmi. L'aspirazione è quella di diventare un allenatore importante. Mi pongo sogni quotidiani”.

RUBINHO:

“MOTTA APRIRÀ IL CICLO PER LO SCUDETTO”

Un 7 alla Juve e fiducia in Thiago Motta per un nuovo ciclo vincente

di Mirko Di Natale per TuttoJuve-com 

L'ex portiere della Juventus nel periodo tra il 2012 e il 2016, Ruben Fernando Moedim meglio noto come Rubinho, è stato raggiunto da TuttoJuve.com per commentare l'ultima stagione dei bianconeri e l'arrivo di Thiago Motta in panchina.



Che voto dà alla stagione della Juventus, chiusa con il terzo posto in campionato e la vittoria in Coppa Italia?

“Penso che un 7 pieno vada bene, la Juve ha raggiunto gli obiettivi di inizio stagione: la qualificazione in Champions League e il trionfo finale di Coppa Italia contro l'Atalanta”.

Ha mai creduto, da tifoso, allo Scudetto?

“Sì, ci credevo fino allo scontro diretto con l'Inter. Poi purtroppo il rendimento della squadra è calato e non sono più riusciti a tenere quel ritmo, però sono contento ugualmente della posizione raggiunta”.

Si aspettava che Allegri, un uomo sempre molto composto e tranquillo, potesse avere quella reazione alla fine di una vittoria importante?

“Non mi aspettavo quella reazione, ma lo si può comprendere per tutta la pressione che aveva in quel momento e che ha vissuto per tutta la stagione. E poi, appunto, è esploso”.

Foto - www.imagephotogency.it



La Juve ripartirà da Thiago Motta, secondo lei è l'uomo giusto per ripartire e riaprire un ciclo?

“Credo di sì, anche perché Thiago ha fatto la gavetta e ha fatto grandi cose nelle piazze in cui è stato. Ha condotto il Bologna dopo svariati decenni in Champions League, ha stravolto la natura della squadra e gli ha dato una dimensione europea”.

Lo ha conosciuto molto bene al Genoa, che persona è Thiago; è pronto per guidare un top club?


“Thiago è una persona molto seria e un gran lavoratore, sarà in grado di gestire le pressioni interne ed esterne. Sono convinto di questo”.

Un'altra sorpresa è stato vedere Conte al Napoli. Dopo Juve e Inter, pensa che il suo ex mister possa far bene anche a Napoli?

“Sicuro il mister farà bene: il Napoli tornerà ad esser grande con il duro lavoro e la sua determinazione”.

UN MIRTO CON... ATTILIO TESSER:

“Nicola non ‘funziona’ solo a stagione in corso. Ha grandi qualità, e dopo l’exploit con l’Empoli arriverà a Cagliari bello carico. Centrocampo da rinforzare? In realtà non mancano i mediani di qualità e quantità”

di Matteo Bordiga 

Ha allenato – tra le tante altre squadre – anche il Cagliari, ma solo per la prima partita di campionato. Una “toccata e fuga” bachiana. Nel 2005 gli fu fatale la sconfitta di misura patita in quel di Siena, che convinse l’allora presidente Massimo Cellino a esonerarlo, tra lo stupore generale, dopo appena novanta minuti trascorsi sulla panchina rossoblù.

Foto - www.imagephotoagency.it

Poco male: Attilio Tesser, a ben vedere, la sua brava carriera se l'è costruita altrove. Ma non serba rancore nei confronti della piazza cagliaritana. Anzi, tutt'altro. Segue ancora con interesse le sorti della compagine isolana coi quattro mori sul petto.

Attilio, che considerazioni si possono fare in merito alla lotta salvezza di quest'anno in serie A, che si è risolta definitivamente proprio all'ultimo minuto dell'ultima giornata?

“Difficile dare un giudizio definitivo in merito. Come ha detto lei, è stata una lotta serrata fino alla fine: bisogna fare i complimenti a chi ha fatto un punto in più degli altri. Per il resto, credo che il campo non menta quasi mai. Può verificarsi qualche episodio spiacevole o inatteso: il Frosinone aveva disputato un girone d'andata eccellente, ma se poi è andato giù e non ha fatto i punti necessari per salvarsi occorre prendere atto del verdetto del rettangolo di gioco. Io non parlo mai di meriti e di demeriti: osservo, con sano realismo, ciò che concretamente accade.”



Il Cagliari è stato protagonista di una significativa rimonta nel girone di ritorno. E ha iniziato a ottenere risultati nel momento in cui Ranieri ha alzato il baricentro della squadra, schierando più uomini offensivi e spingendo i suoi ragazzi a “osare” maggiormente fin dal primo minuto. Morale della favola: anche per salvarsi lo spirito propositivo è diventato imprescindibile? “

“Si può anche fare questa considerazione, ma credo che non basti a spiegare una salvezza o una retrocessione. Ad esempio il Frosinone, che era una compagine coraggiosa e a trazione anteriore, alla fine è sprofondato in serie B. Io personalmente non credo che ci siano squadre che non vogliono praticare un bel calcio e che non vogliono scendere in campo con un approccio propositivo. Tutti ambiscono ad essere performanti e organizzati in entrambe le fasi di gioco. Va anche detto poi che non tutte le partite da affrontare nell'arco di un campionato sono uguali.

Senza dubbio essere offensivi è un bene, questo lo dico anch'io. Accresce le possibilità di stazionare a lun-



go nella metà campo avversaria e, di conseguenza, di fare gol. Che poi questa attitudine automaticamente massimizzi le chance di raggiungere un determinato obiettivo non è scontato. Anzi, sarebbe riduttivo affermarlo.”

Il futuro prossimo del Cagliari dovrebbe chiamarsi Davide Nicola. Il tecnico piemontese, si dice, rende al meglio quando subentra a stagione in corso. Si tratta della solita etichetta giornalistica o c'è qualcosa di vero?

“Magari i numeri, per una concatenazione di eventi casuali, possono aver suggerito questo. Ma le cose non stanno così: un allenatore o è bravo o non lo è. O sa entrare in sintonia con la squadra o, al contrario, fa fatica a comunicare con i propri giocatori. Nicola ha ampiamente dimostrato in questi anni di avere delle qualità importanti. Ha esperienza e competenza. Andrà a sostituire un monumento del calcio, un signore con la “S” maiuscola come Claudio Ranieri. Arriverà in Sardegna bello carico, dopo una salvezza che a Empoli equivale alla vittoria di un campionato. Il Cagliari a sua volta è una buona squadra, quindi personalmente vedo un bel connubio tra un mister come Nicola e la formazione isolana.”

Foto - www.imagephotoagency.it

È parere diffuso che il Cagliari abbia qualcosa da migliorare soprattutto in mezzo al campo, dove quest'anno è mancata un po' di qualità soprattutto in fase di costruzione del gioco.

“Beh, se quest'anno fino alla penultima giornata la squadra rischiava la retrocessione è chiaro che è legittimo provare a rinforzare l'organico per ottenere, nella prossima stagione, dei risultati migliori. Comunque il Cagliari ha una rosa ampia. Si fa un gran parlare della necessità di dare fiducia ai giovani: ecco, secondo me proprio Prati, un centrocampista in grado di dettare i tempi della manovra, si è disimpegnato molto bene nel corso del campionato. Oltre a lui ci sono altri interpreti di qualità – così come non mancano i giocatori di quantità – nel centrocampo rossoblù. Ripeto, il Cagliari è nel complesso una buona compagine. Ovviamente l'innesto di qualche elemento di maggior spessore tecnico non potrà che rendere la rosa ancora più competitiva. Starà a Nicola dare l'indicazione di quei due o tre rinforzi – magari uno per reparto – in grado di migliorare performance e risultati nel prossimo torneo di serie A.”



Foto - www.imagephotoagency.it



RADIO BIANCONERA

L'unica che conta!

WWW.RADIOBIANCONERA.COM

LIVE
TUTTI I GIORNI



CLICCA QUI!



SCARICA L'APP


DISPONIBILE ANCHE SU



STRASSER:

“VOGLIO DARE UN FUTURO AI RAGAZZI DELLA SIERRA LEONE”

L'ex rossonero racconta la sua missione umanitaria nel suo paese natale.

di Gaetano Mocciano per Milannews.it 

Dici Rodney Strasser e pensi all'epifania del 2011, al gol al Sant'Elia contro il Cagliari che sblocca una partita complicata a cinque minuti dalla fine. Quel Milan, grazie anche a quel giovane centrocampista, proseguirà la sua strada che lo porterà al 18° scudetto. Oggi Strasser ha 34 anni, ha appeso le scarpe al chiodo dopo una carriera condizionata da alcuni infortuni che ne hanno frenato l'ascesa. Ma non è rimasto con le mani in mano ed è salito all'onore delle cronache negli scorsi giorni per aver aiutato un ospedale di Freetown, capitale della Sierra Leone, suo paese natale. Infatti grazie alla Fondazione che porta il suo nome, Strasser aiuta il suo popolo. Ne ha parlato con MilanNews.it.



Foto - Daniele Buffa/Image Sport

Rodney Strasser, di cosa ti occupi oggi?

“Ho una fondazione che si chiama Rodney Strasser Foundation, il nostro motto è “Stay healthy and save lives” che tradotto significa ‘restare in salute e salvare vite umane’. Questa è la nostra mission”.

Hai sposato una causa importante, quella di aiutare il tuo paese

“In Sierra Leone, molti bambini non hanno accesso all’assistenza sanitaria di base, il che porta a malattie e decessi prevenibili. La nostra fondazione mira a sostenere iniziative sanitarie e fornire risorse mediche a questi giovani vulnerabili”.

Recentemente sei salito all’onore delle cronache per aver dato un importante contributo a un ospedale di Freetown.

“Sono nato al PCMH ed è una struttura che mi sta particolarmente a cuore. A causa dell’assenza di elettricità muoiono ogni notte 2-3 bambini ed è una cosa inaccettabile. Per questo appena venuto a sapere della situazione ho comprato un generatore da 100 KVA oltre a 325 litri di gasolio”.

Foto - Matteo Gribaudi/Image Sport



Vi occupate anche di istruzione?

“L’istruzione è fondamentale per liberare il potenziale, ma molte scuole in Sierra Leone mancano di risorse e infrastrutture di base. Stiamo lavorando per sostenere iniziative educative e offrire opportunità ai giovani di avere successo”.

Hai deciso anche di aiutare i bambini che vogliono diventare calciatori.

“Le strutture calcistiche in Sierra Leone sono spesso inadeguate, rendendo difficile per i giovani giocatori allenarsi e sviluppare le proprie capacità. Stiamo lavorando per costruire e rinnovare gli impianti calcistici per fornire spazi sicuri e accessibili affinché i giovani possano giocare e crescere. Ma non solo: ci preoccupiamo anche della salute mentale tra i giovani atleti e della loro alimentazione. Stiamo lavorando per sostenere iniziative di sicurezza alimentare e fornire pasti a giovani e famiglie vulnerabili”.

Sei cresciuto nel Kallon FC, vedremo uno Strasser FC?

“Può essere, sì. Qui solo il 2% ha la possibilità di emergere. Non ci sono

campi, non ci sono le cose basilari, le scarpe, i vestiti. Nulla. C'è bisogno di fare qualcosa. Crediamo che il calcio possa essere un potente strumento per il cambiamento sociale in Sierra Leone, promuovendo l'unità, la disciplina e il lavoro di squadra”.

Segui sempre il Milan?

“Sempre. Pochi giorni fa ero a Bangkok con le leggende FIFA, ho incontrato Seedorf, Dida, Cafu, Roque Junior, Senderos, Shevchenko. Abbiamo parlato un po' del Milan”.

Quest'anno si è chiuso al secondo posto

“La squadra che ho visto quest'anno è un po' così così. Per come la vedo io potevano fare di più del secondo posto. E poi non è accettabile perdere sei derby di fila, farsi alzare la coppa in faccia dall'Inter è troppo. Mi ha dato fastidio anche vedere certi derby persi in malo modo”.

Che ricordi hai della tua esperienza in rossonero?

“Sicuramente ho giocato poco, ma se guardi la rosa che c'era all'epoca come facevi a giocare? Centrocampo pazzesco: Pirlo, Gattuso, Seedorf, Van Bommel, Boateng, Flamini, Ambrosini.



Foto - Alberto Lingria/PhotoViews

Adesso è diverso, vedo che arrivi persino in nazionale con una facilità esagerata. Ti dirò, in questo Milan con questa rosa io giocherei senza problemi. Magari non il 100% delle partite ma sicuramente più di allora”.

I tifosi ti ricordano ancora con affetto

“Quando mi vedono mi ricordano sempre come prima cosa il gol al Cagliari, che è stato importante per la conquista dello scudetto. E questo mi fa un enorme piacere perché sono stati in tanti a vestire la maglia gloriosa del Milan e il fatto che venga ricordato per qualcosa di importante è bellissimo”.

Qual è il tuo bilancio della carriera?

“Come prima cosa dico grazie a Dio perché nel mio paese sono anche l'unico che ha vinto il derby, il primo giocatore che ha rappresentato le leggende FIFA del mio paese nonché l'unico giocatore della Sierra Leone che ha vinto uno dei principali 5 campionati d'Europa. Certo, resto col dubbio su come poteva svilupparsi la mia carriera se non mi fossi infortunato. Ma se mi giro e vedo quello che ho avuto dal calcio allora dico: ho vinto. E grazie al calcio sto aiutando tanta gente e sono ancora oggi riconosciuto come un giocatore del Milan”.

AGOSTINO DI BARTOLOMEI

La storia di calcio di un capitano e leader vero

di TMW Radio 



GUARDA **STORIE DI CALCIO**
 SU **YOUTUBE**

“ Un capitano vero, un leader silenzioso, schivo [...], simbolo di un calcio romantico fatto di cuore, polmoni e grinta [...]. E di talento, perché “Ago” ne aveva da vendere”. Così descriveva nel 2014 la FIGC un mito come **Agostino Di Bartolomei**, mitico capitano della Roma del secondo Scudetto, scomparso esattamente 30 anni fa. Schivo, riservato, silenzioso ma comunque un leader vero. Di Bartolomei, romano classe 1955, legò il periodo più sfavillante della sua carriera professionale alla Roma. Più di 300 le gare accumulate, di cui quasi 150 con la fascia da capitano al braccio: uno scudetto nel 1982/83, tre Coppe Italia e una Coppa dei Campioni soltanto sfiorata con i giallorossi in quella notte del 30 maggio del 1984 all'Olimpico. Una data che purtroppo lo lega anche a quella fine tragica avvenuta esattamente 10 anni dopo.

Una storia di calcio raccontata a TMW Radio da chi ha vissuto Di Bartolomei in quegli anni, a partire da **Stefano Impallomeni**: “Era il simbolo, un leader, un trascinatore di quella Roma scudettata. È stato il capitano dei capitani, senza nulla togliere a Totti e De Rossi.

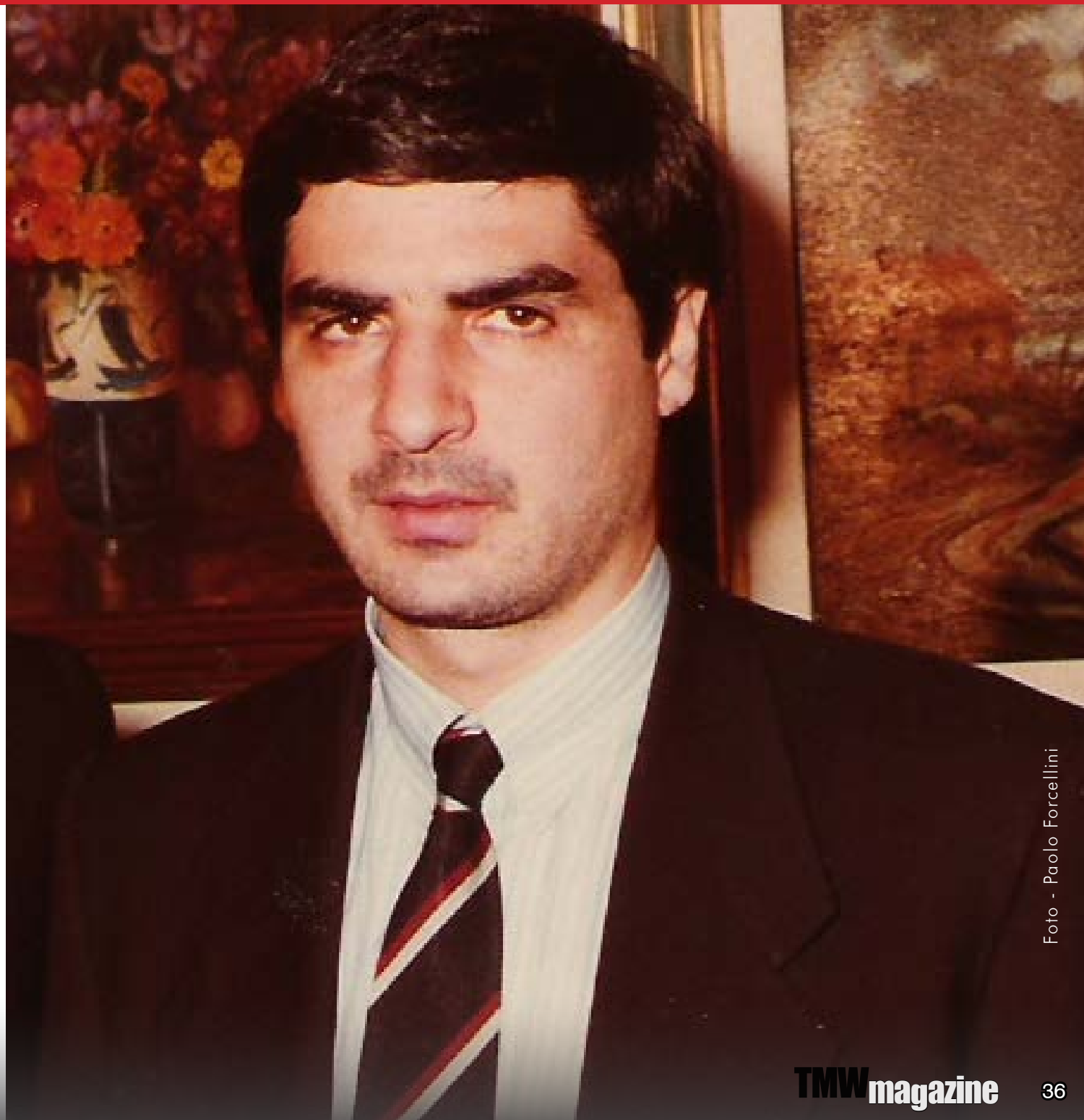


Foto - Paolo Forcellini



Foto - TuttoSalernitana.com

Era romano, romanista, capo del governo della squadra, era spigoloso, ma al tempo stesso divertente. Sembrava un generale romano, dimostrava di essere un uomo già fatto, di esperienza, già quando aveva 27-28 anni. Gli ho voluto molto bene, vedeva in me un talento e mi stimava e mi trattava come se fossi un calciatore già fatto e questo mi piaceva. La scomparsa è ancora un mistero. Ognuno ha la sua versione ma non sarà mai quella vera. La mia idea è che come se Agostino avesse eliminato Di Bartolomei. Era un uomo importante ma forse si è accorto che era affaticato, per vari motivi. Non era un mediocre, era molto esigente con se stesso e non so se lui si sentiva pronto per fare il secondo tempo della sua vita con quel ritmo".

“È stato un grande calciatore, era lento

ma compensava con la tecnica, la potenza e l'intelligenza tattica - ha ricordato l'ex difensore giallorosso **Franco Peccenini** -. È stato uno dei grandi del calcio italiano. Ho avuto una grande amicizia con lui, abbiamo vinto due titoli con le giovanili, una Coppa Italia con la prima squadra. Quella fine? La verità se l'è portata via con lui, ma forse si è sentito tradito da quelle società per cui ha dato tanto. Un uomo come lui nel calcio manca tanto, per la sua professionalità e correttezza".

Mentre **Roberto Scarnecchia**, compagno di Ago alla Roma e al Milan, ha aggiunto: “Una persona straordinaria, un uomo tutto di un pezzo, mai sopra le righe. Ancora oggi mi chiedo il perché di quel gesto, ma lo ricordo per quello che mi ha insegnato in campo e fuori. Sem-

brava burbero, ma era solo tanto serio”. “Ho avuto la fortuna di giocare con lui quando ero ragazzino nei primi anni di Serie A, per me è stato un punto di riferimento - ha aggiunto l'ex difensore del Milan **Filippo Galli** -. Una persona chiusa, molto sensibile e che sapeva arrivare a noi giovani. Questa sua sensibilità e fragilità forse lo ha portato a compiere quel gesto tragico".

Un altro ex Roma come Fabio Petrucci su Di Bartolomei ha raccontato: “È stato il mio idolo, è stato la Roma, è stato il capitano dei giallorossi che ho visto per la prima volta allo stadio. Un uomo straordinario, che ho visto tanto a Trigoria e mi ha sempre dato la sensazione di un uomo vero, che con poche parole si faceva rispettare da tutti. Si faceva amare anche nei silenzi. C'erano tanti campioni

allora, ma per Agostino è stato sempre amore vero. Era un giocatore elegante, giocava nel ruolo di libero a testa alta come pochi. Aveva un calcio incredibile". E poi anche un ricordo di un suo "rivale" ma amico come l'ex attaccante di Lazio e Napoli **Bruno Giordano**: "Quante volte ci siamo abbracciati...mi manchi tanto. 30 anni sono tanti ma mi sembra ieri che ci hai lasciato. Avrei voluto abbracciarti anche oggi, con qualche capello in bianco in più".

Anche il giornalista e conduttore televisivo, **Marino Bartoletti** ha voluto ricordare Agostino con un suo pensiero:

"Agostino Di Bartolomei se ne andò all'alba del 30 maggio di trent'anni fa: senza spiegare perché. Certo, fu impossibile non notare che quel gesto coincise esattamente col decennale della finale di Coppa dei Campioni persa ai rigori dalla Roma contro il Liverpool all'Olimpico. Ma fu una "spiegazione" che fu difficile farsi bastare: ammesso che ci fosse davvero una "spiegazione" accettabile.

Mai come oggi - anche per rispetto di Marisa, di Luca e di Gianmarco che sono veramente nel mio cuore - ho voglia di rifiutare ogni forma di indagine, di supposizione, di "ricostruzione". Attingendo



Foto - TuttoSalernitana.com



Foto - TuttoSalernitano.com

ai versi di un poeta mi piacerebbe solo "ricordarlo com'era". "...Voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi...."

Qualche anno fa Luca mi portò un manoscritto inedito di suo padre, un manuale del gioco del calcio, sulla cui terza pagina - a matita - Ago aveva vergato di suo pugno il mio nome: perché voleva che ne curassi io la prefazione. Che poi ovviamente scrissi quando quel prezioso libro uscì veramente. Cominciava e finiva così:

"Ago e io ci parlavamo in silenzio. Nelle sale d'attesa degli aeroporti; nelle picco-

le hall degli alberghi delle Dolomiti dove la Roma andava in ritiro; davanti a un caffè a Trigatoria quando quel posto era ancora il volano di accettabili e cordiali rapporti umani. Mi diceva più cose con le mani e con gli sguardi che non con le parole, che pure distillava con straordinaria intelligenza. Ed era impossibile non amare la sua educazione, la sua timidezza, la sua serietà, la sua malinconia, la sua ironia, la sua cultura. Non credevo che mi avrebbe "parlato" ancora a distanza di tanti anni.... Ma se è vero che se n'è andato perché non si riconosceva più nell'aridità e nell'insensibilità

del mondo che lo circondava e nel quale aveva creduto, ditemi come avrebbe potuto confrontare la propria dignità con tutto quello che ci opprime: nello sport, nella politica, nella quotidianità, nelle relazioni umane in generale... Lui che quando era triste cercava di non farlo mai capire; lui che quando era felice aveva l'amabilità di non ostentare fino in fondo il suo benessere, per timore che si scontrasse con qualche tua possibile malinconia... Questa è l'ultima lezione che ci ha voluto dare: ancora una volta col pudore di non volercelo far pesare".

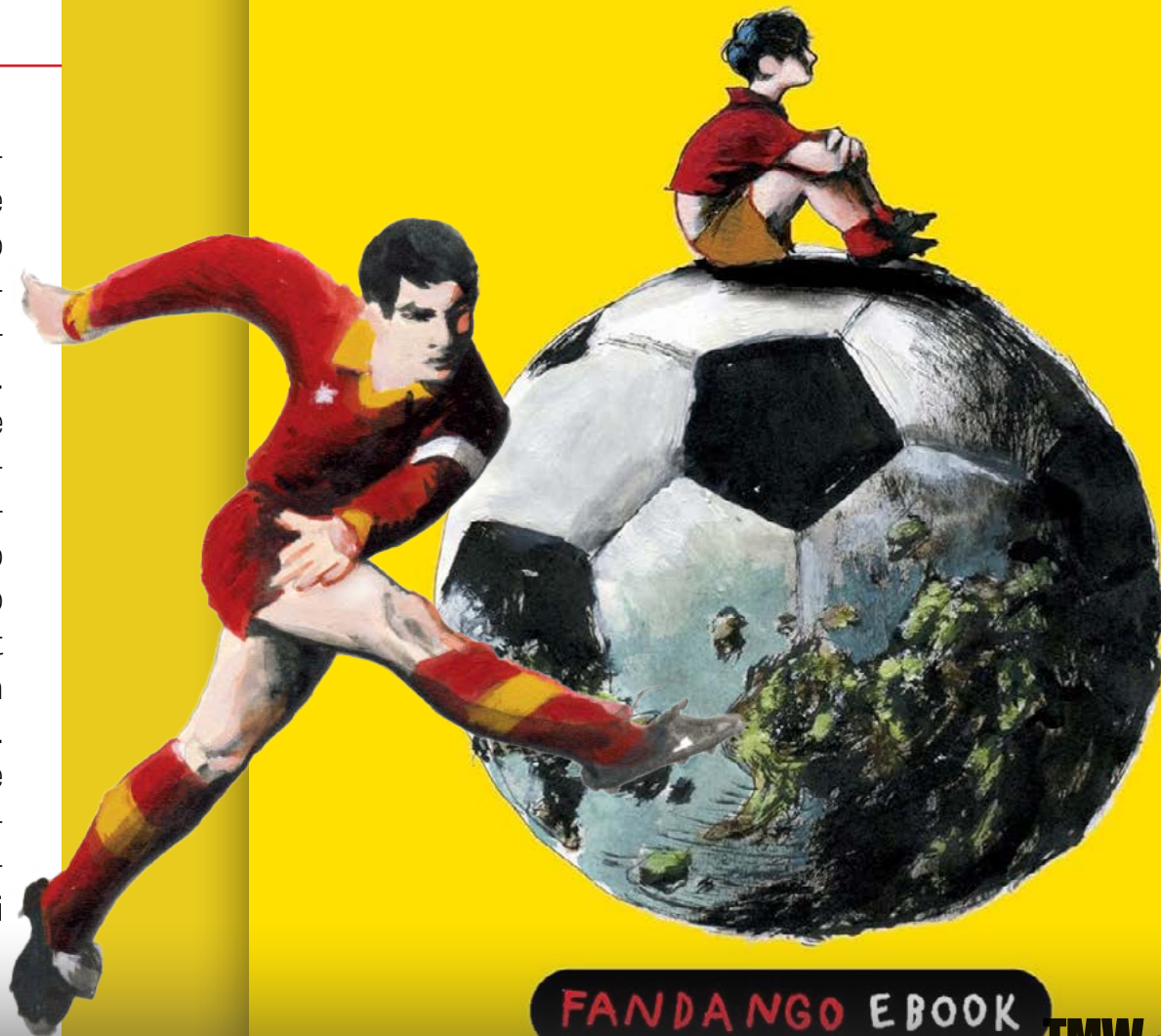
IL MANUALE DEL CALCIO

di **Agostino Di Bartolomei**
 Fandango Libri

“Il calcio è semplicità.”
 “Si ammira sempre la semplicità con la quale un grande campione rende facili le cose anche più complicate. Ma cosa c'è dietro questa semplicità? Sinceramente doti naturali, ma anche tanto lavoro, studio e concentrazione per essere sempre al meglio. Questo mio testo, che non vuole insegnare nulla, cercherà di far conoscere soprattutto ai ragazzi e a tutti gli appassionati di calcio quelle poche e utili nozioni che possono aiutare a trovare quella semplicità di gioco che secondo me è la chiave di questo sport meraviglioso.” Il calcio nelle parole di un grande campione, Agostino Di Bartolomei. Un inno al calcio pulito, al rispetto per le regole e all'etica del gioco. Con i testi introduttivi di Gianni Mura, Marino Bartoletti e Luca Di Bartolomei, e le illustrazioni di Davide Reviati.

AGOSTINO DI BARTOLOMEI

Il manuale del calcio



FANDANGO EBOOK

TMW magazine

RINAUDO: “SOGNAVO DI RIPORTARE IL PALERMO IN A”

Coda e Verde i due
rimpianti di mercato

di Alessio Alaimo 

Leandro Rinaudo non è più il direttore sportivo del Palermo. Il dirigente - in attesa di ricominciare da un nuovo progetto - ha ripercorso le tappe della sua esperienza in rosanero in una conferenza stampa organizzata presso il centro sportivo R2 Sports di Bagheria (Palermo). “Sono orgoglioso di aver fatto quest’esperienza con il Palermo, ho giocato con questa maglia, fatto il responsabile del settore giovanile e direttore della prima squadra. Devo ringraziare Dario Mirri per la possibilità che mi ha dato di tornare al Palermo, quando mi



ha chiamato era la prima volta che mi accostavo alla Serie D e venivo dalla Serie B: quella chiamata ha suscitato in me qualcosa di importante, volevo dare qualcosa a questi colori di cui sono tifoso. Dico grazie al City Football Group per la possibilità che mi ha dato con la prima squadra e sono orgoglioso del lavoro di ricostruzione fatto con il settore giovanile che ha poi proseguito Bogdani”, dice il direttore sportivo palermitano. “In questi anni ho parlato poco per la politica societaria, mi sono allineato alle linee guida del club. Ma le responsabilità le ho sempre prese. Non ci ho messo la faccia pubblicamente durante le stagioni perché la linea della proprietà era questa e mi sono adattato”.

In che maniera entrava nei processi decisionali?

“Nel City Football Group vige il principio della condivisione. Ho avuto il mio spazio e mi sono relazionato con agenti e colleghi, quando si condivide un lavoro però è chiaro che le decisioni si prendono in maniera collegiale. Questa esperienza mi ha completato: dopo le opportunità con i club italiani ho avuto la possibilità di crescere



Foto - www.imagephotoagency.it

professionale. Ho imparato l'inglese e mi sento più completo”.

Ha qualche rammarico?

“Il mio sogno era quello di portare in Serie A il Palermo da dirigente, dopo il mio percorso da calciatore. Il primo anno l'obiettivo era la salvezza e siamo arrivati ottavi, l'anno scorso si è alzata l'asticella e siamo partiti bene, poi abbiamo avuto degli alti e bassi ma la B è un campionato molto impegnativo e l'obiettivo era quello di essere competitivi: siamo arrivati alla semifinale playoff. Ho supportato sia Corini che Mignani, quando sedevano sulla panchina del Palermo erano il bene della squadra e dunque meritavano il mio appoggio. A volte sentivo i miei familiari che magari ascoltavano qualche critica, ma io mi sono sempre esaltato perché Palermo ti dà grande felicità: nessuno parli di pressione; giocare davanti a trentamila persone è meraviglioso”.

Il lavoro è stato condiviso con Gardini e Bigon: perché paga soltanto Ri-naudo?

“Perché è il calcio. Non sono il primo e non sarò l'ultimo. Quando fai questo lavoro la mente è rivolta a quello che fai. Ma guardo il bicchiere mezzo pieno:



questa esperienza mi ha dato la possibilità di aggiornarmi e capire tante dinamiche. Gardini e Bigon sono dirigenti esperti, se hanno fatto questa scelta la accetto con la massima serenità. Guardo il lato positivo”.

Rimpianti di mercato?

“Avrei voluto prendere Coda, eravamo abbastanza avanti con l'agente. E a gennaio Verde dello Spezia: era quel giocatore che a Palermo poteva esaltarsi”.

Dionisi è stato individuato come allenatore ideale - ed era in ballottaggio con Zanetti - prima rispetto al direttore sportivo De Sanctis perché erano stati vagliati nel frattempo altri profili dirigenziali tra cui Petrachi .

“La scelta di Bigon e Gardini è stata intelligente. Dionisi è un allenatore importante, può rappresentare bene il City Football Group. Sono due dirigenti importanti. Per quanto riguarda il nuovo ds, individuato dopo l'allenatore, il calcio sta cambiando. E come detto questa possibilità mi ha dato l'opportunità di crescere e capire nuove dinamiche”.

Ha avuto dei contatti per tornare in pista?

“Ho parlato con tre club di Serie B. Ma ho preferito aspettare. Voglio trovare la soluzione giusta per potermi esprimere. Utilizzerò questo periodo di pausa per potermi aggiornare professionalmente e tessere le relazioni che ho creato”.

IL CAGLIARI PIANGE COMUNARDO NICCOLAI

Il ricordo dell'amico ed
ex compagno di squadra
Giuseppe Tomasini

di Alessio Alaimo 

Il Cagliari ha perso un altro importante pezzo della sua storia. Sei mesi dopo la scomparsa di Gigi Riva, i tifosi del rossoblù e l'intera Sardegna sono nuovamente in lutto per la scomparsa di Comunardo Niccolai, un altro eroe dello storico scudetto.

Il grande romanzo popolare del calcio italiano gli ha cucito addosso un vestito tanto folkloristico e irriverente quanto stretto e, fondamentale, ingiusto: quello di principe delle autoretì. È vero che, in alcuni casi, Comunardo Niccolai ha saputo interpretare con ineffabile

fantasia, al limite della genialità, l'arte bislacca dell'autogol. Ma il suo spessore di difensore centrale - stopper si diceva all'epoca - e la sua interpretazione già moderna del ruolo, da autentico antesignano, meritavano ben altra etichetta e ben altro ricordo.

Comunardo era un uomo mite e squisito, sempre disponibile e sorridente con tutti. Tanto affabile fuori dal campo quanto implacabile sul rettangolo verde. Affrancarsi dalla sua marcatura era un'impresa per qualsiasi attaccante. Anche per il bomber più micidiale. E allora il miglior omaggio che gli si può tributare nel giorno della sua scomparsa è quello del compagno di reparto, di centinaia di battaglie in campo e di vita vissuta (nella quotidianità serena e goliardica della foresteria cagliaritana) Beppe Tomasini: per tutti - soprattutto per Niccolai - semplicemente "Tomas".

“Di Comunardo ho ricordi meravigliosi, come del resto di tutta quella squadra leggendaria. Eravamo molto legati: avevamo giocato insieme nella



Nazionale Under 23, poi abbiamo vissuto per anni a stretto contatto in foresteria a Cagliari. Era un ragazzo d'oro: le sue proverbiali autoreti non le faceva perché sbagliava, ma per via della sua troppa generosità. Non a caso gli dicevamo: 'Se una palla non riesci a prenderla lasciala stare: c'è Alberto in porta, ci pensa lui a intervenire'. Ma niente da fare: lui andava su tutti i palloni. Era generoso in campo come nella vita di ogni giorno. E, questo tengo a rimarcarlo, era un grande difensore. Il suo contributo è stato determinante per la vittoria dello scudetto del 1970. Mi viene a mancare veramente un grande compagno di sport e di vita. Io, che facevo il libero, giocavo proprio dietro di lui: era fortissimo, un incubo per gli attaccanti. Sapeva anche uscire palla al piede, aveva un grande senso dell'anticipo e di testa le pigliava tutte lui. L'anno del tricolore abbiamo incassato appena 11 gol in 30 partite: si tratta di un record tuttora imbattuto. Merito anche suo. Perdiamo un pilastro del grande Cagliari di Scopigno e, soprattutto, un vero amico. Una persona semplice e buona.”

24 giugno

David Alaba compie 31 anni

di Alessio Del Lungo 

24

ALMANACCO DEL CALCIO

2024

06



David Alaba appartiene a quella categoria di giocatori divenuti grandi da subito. Il difensore infatti, dopo una stagione all'Austria Vienna, è stato acquistato dal Bayern Monaco a 16 anni, che lo ha fatto debuttare in prima squadra già nel corso della sua seconda annata in Baviera. Trovare spazio in quella squadra lì è roba per pochi, così nel gennaio 2011 viene girato in prestito all'Hoffenheim, con cui riesce a trovare continuità in Bundesliga. È ciò che gli serve perché una volta tornato alla base diventa fondamentale.

Il classe '92 nasce e cresce da terzino sinistro, ma con caratteristiche un po' atipiche: ha spiccate doti difensive, è molto bravo nelle letture preventive, ma allo stesso tempo è inesauribile in fase di spinta ed è particolarmente abile nei calci piazzati, che si tratti di calci d'angolo, punizioni o rigori. Diventa presto una colonna, un insostituibile che durante tutte le finestre di mercato viene cercato dalle big d'Europa. In Germania resterà 13 anni e con il Bayern Monaco giocherà 431 partite, segnando 33 gol. La cosa che



Foto - Imago/Image Sport

balza subito all'occhio sono i trofei vinti: ha conquistato 10 volte la Bundesliga, 6 volte la Coppa di Germania, 2 volte la Supercoppa Europea, 2 volte il Mondiale per Club, 2 volte la Champions League e 5 volte la Supercoppa di Germania.

Nell'estate del 2021 l'occasione che non si può rifiutare, il Real Madrid. Con il passare degli anni si è evoluto e, per allungare la carriera, è stato impiegato da centrale. Con i Blancos continua a fare quello che gli riesce meglio, ovvero vincere. Ancelotti, a parte nel periodo in cui si è infortunato gravemente rompendosi il crociato (dicembre 2023, n.d.r.), lo ha sempre proposto come titolare e lui lo ha ripagato con prestazioni di assoluto livello. In 3 stagioni ha giocato 102 partite, segnato 5 gol e conquistato 2 volte la Supercoppa di Spagna, 2 volte La Liga, una volta la Copa del Rey, 2 volte la Champions League, una volta la Supercoppa Europea e una volta il Mondiale per Club. I problemi fisici gli hanno impedito di prendere parte all'Europeo, ma resta comunque il leader assoluto dell'Austria, Nazionale con cui ha giocato 105 partite e segnato 15 gol.



Foto - Imago/Image Sport

Il mondo piange Silvio Berlusconi

Il Cavaliere muore a 86 anni

di Alessio Del Lungo 

12

ALMANACCO DEL CALCIO

2023

06



Un anno fa l'Italia e il mondo intero piangevano la morte di Silvio Berlusconi. Personaggio controverso, il Cavaliere è stato Presidente, imprenditore, politico e molto molto altro ancora. È stato protagonista con il Milan, con il Monza, con Forza Italia, con le televisioni private, con le inchieste, con la famosa villa di Arcore, con Adriano Galliani, Arrigo Sacchi, Niccolò Ghedini e con tantissime altre vicende iconiche, che resteranno per sempre scolpite nella storia di questo Paese. È stato uno dei più grandi, se non il più grande, presidenti della storia del pallone.

In 31 anni da numero uno del Milan ha conquistato 29 trofei: 8 volte lo scudetto, una volta la Coppa Italia, 7 volte la Supercoppa Italiana, 5 volte la Champions League, 2 volte la Coppa Intercontinentale, una volta il Mondiale per Club e 5 volte la Supercoppa Europea. Basterebbe questo per spiegare come abbia rivoluzionato questo sport, ma sarebbe anche riduttivo perché



Foto - Daniele Mascolo/PhotoViews

bisogna andare oltre e raccontare del miliardo di euro o quasi sborsato per Ruud Gullit, Marco van Basten, George Weah, Andriy Shevchenko, Ricardo Kakà, Filippo Inzaghi, Clarence Seedorf e molti altri ancora. E per gli allenatori era dura scegliere, non solo per la qualità, ma anche perché a Berlusconi piaceva imporsi e non disdegnava farlo. Da proprietario del Monza invece si è tolto la soddisfazione di portare il club dalla Serie C alla Serie A, vincendo il campionato di Lega Pro e ottenendo comunque la promozione nella massima categoria.

All'età di 86 anni muore al San Raffaele di Milano in seguito a complicazioni dovute a una leucemia mielomonocitica cronica da cui era affetto.



Foto - Daniele Mascolo/PhotoViews

LA RECENSIONE

di Chiara Biondini 

Anno
2019

Editore: Mondadori

Autore: Piero Trellini

«The Match» di Piero Trellini ha vinto il premio Football Book of the Year nell'edizione 2024. Si tratta della prima volta per un libro italiano, edito da Mondadori (con il titolo «La partita - Il romanzo di Italia-Brasile») e nell'edizione inglese da Pitch Publishing. Gli Sports Book Awards si sono tenuti il 6 giugno 2024 nei saloni del Kia Oval di Londra, nel cui impianto adiacente il 5 marzo 1870 si disputò il primo incontro della storia del calcio tra due squadre nazionali: Inghilterra e Scozia. L'autorevole riconoscimento è stato conferito dalla Football Writers Association (l'associazione, fondata nel 1947, formata da oltre 800 giornalisti e corrispondenti, appartenenti a testate che vanno dal Times al Guardian, passando per Bbc ed Eurosport/Discovery, e che, tra le altre cose, conferisce il Footballer of the Year Award,

il più antico e illustre premio assegnato al miglior giocatore) in collaborazione con la redazione del Sunday Times. Come spiega la direzione del premio, «quella per il libro di calcio è la nostra categoria più competitiva perché ogni anno vengono presentati, per essere presi in considerazione, centinaia di titoli eccellenti, scelti tra oltre un migliaio, provenienti da tutto il mondo. Per questo per la loro selezione ci dobbiamo affidare al giudizio più autorevole che esista a livello internazionale, quello rappresentato dalla FWA».

Non è un caso che quella del Football Book of the Year sia l'unica categoria che presenta il numero più alto di finalisti, otto. Il 5 maggio era uscita la shortlist e da questa è stato poi scelto il titolo di Piero Trellini come «libro dell'anno». «The Match» («La parti-



VINCITORE
Premio
BANCARELLA SPORT
2020

MONDADORI



ta”), avvalendosi di una inconsueta struttura narrativa che nel frattempo ha fatto scuola, copre circa un secolo di storia per legare tutti i fili che conducono al pomeriggio del 5 luglio 1982, quando si giocò la partita tra Italia e Brasile ai Mondiali di calcio in Spagna nel 1982. “La partita”, uscito nel 2019 per Strade Blu di Mondadori, è diventato immediatamente un caso editoriale, entrando in pochi mesi nella collana degli Oscar e ottenendo riconoscimenti come il Premio Bancarella Sport, il Premio Mastercard Letteratura, conferitogli da Dacia Maraini ed Emanuele Trevi, e il Tuttosport Book Award, oltre ai titoli di “Libro dell’anno” e “Miglior performance narrativa” del Corriere della Sera. Ha generato poi un libro illustrato (“La partita - Le immagini di Italia-Brasile” Mondadori), spettacoli teatrali, cortometraggi e una serie televisiva uscita su Sky. Successivamente il libro è stato tradotto in altre lingue, tra le quali lo spagnolo e l’inglese, arrivando persino in India dove l’autore è stato definito il Christopher Nolan della letteratura. “Ho sempre pensato - ha dichiara-



Foto - Imago/Image Sport

to Piero Trellini al momento del suo ringraziamento - che gli uomini che hanno popolato quella partita, presi dal loro compito, ignorassero che i loro stessi corpi fossero inghiottiti da una storia più grande. Il libro che ho scritto ha tentato in qualche modo di fermarla e oggi sono dunque felice di averla potuto condividere con voi. È un frammento di storia dell’umanità infinitamente breve ma estremamente prezioso”.

AUTORE

Piero Trellini ha scritto per la Repubblica, La Stampa, Il Messaggero, il Manifesto e il Post. Nel 2019 ha pubblicato La partita. Il romanzo di Italia-Brasile (Mondadori; Premio BancarellaSport 2020, Premio Ape 2020, Premio Mastercard Letteratura “Opera prima” 2020, Premio “Giuria tecnica” Massarosa 2020), che ha riscosso un immediato successo di critica e di pubblico.

RADIO FIRENZE VIOLA

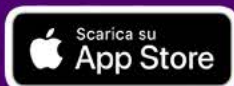


Leggila, ascolta, guarda

LIVE
TUTTI I GIORNI



CLICCA QUI!



SCARICA L'APP



WWW.RADIOFIRENZEVIOLA.IT



STAGIONE SPORTIVA **24/25**

SERIE A ENILIVE



GIORNATA 1 18/08/2024

BOLOGNA	VS	UDINESE
CAGLIARI	VS	ROMA
EMPOLI	VS	MONZA
GENOA	VS	INTER
HELLAS VERONA	VS	NAPOLI
JUVENTUS	VS	COMO
LAZIO	VS	VENEZIA
LECCE	VS	ATALANTA
MILAN	VS	TORINO
PARMA	VS	FIorentina

GIORNATA 2 25/08/2024

CAGLIARI	VS	COMO
FIorentina	VS	VENEZIA
HELLAS VERONA	VS	JUVENTUS
INTER	VS	LECCE
MONZA	VS	GENOA
NAPOLI	VS	BOLOGNA
PARMA	VS	MILAN
ROMA	VS	EMPOLI
TORINO	VS	ATALANTA
UDINESE	VS	LAZIO

GIORNATA 3 01/09/2024

BOLOGNA	VS	EMPOLI
FIorentina	VS	MONZA
GENOA	VS	HELLAS VERONA
INTER	VS	ATALANTA
JUVENTUS	VS	ROMA
LAZIO	VS	MILAN
LECCE	VS	CAGLIARI
NAPOLI	VS	PARMA
UDINESE	VS	COMO
VENEZIA	VS	TORINO

GIORNATA 4 15/09/2024

ATALANTA	VS	FIorentina
CAGLIARI	VS	NAPOLI
COMO	VS	BOLOGNA
EMPOLI	VS	JUVENTUS
GENOA	VS	ROMA
LAZIO	VS	HELLAS VERONA
MILAN	VS	VENEZIA
MONZA	VS	INTER
PARMA	VS	UDINESE
TORINO	VS	LECCE

GIORNATA 5 22/09/2024

ATALANTA	VS	COMO
CAGLIARI	VS	EMPOLI
FIorentina	VS	LAZIO
HELLAS VERONA	VS	TORINO
INTER	VS	MILAN
JUVENTUS	VS	NAPOLI
LECCE	VS	PARMA
MONZA	VS	BOLOGNA
ROMA	VS	UDINESE
VENEZIA	VS	GENOA

GIORNATA 6 29/09/2024

BOLOGNA	VS	ATALANTA
COMO	VS	HELLAS VERONA
EMPOLI	VS	FIorentina
GENOA	VS	JUVENTUS
MILAN	VS	LECCE
NAPOLI	VS	MONZA
PARMA	VS	CAGLIARI
ROMA	VS	VENEZIA
TORINO	VS	LAZIO
UDINESE	VS	INTER

GIORNATA 7 06/10/2024

ATALANTA	VS	GENOA
BOLOGNA	VS	PARMA
FIorentina	VS	MILAN
HELLAS VERONA	VS	VENEZIA
INTER	VS	TORINO
JUVENTUS	VS	CAGLIARI
LAZIO	VS	EMPOLI
MONZA	VS	ROMA
NAPOLI	VS	LAZIO
UDINESE	VS	LECCE

GIORNATA 8 20/10/2024

CAGLIARI	VS	TORINO
COMO	VS	PARMA
EMPOLI	VS	NAPOLI
GENOA	VS	BOLOGNA
HELLAS VERONA	VS	MONZA
JUVENTUS	VS	LAZIO
LECCE	VS	FIorentina
MILAN	VS	UDINESE
ROMA	VS	INTER
VENEZIA	VS	ATALANTA

GIORNATA 9 27/10/2024

ATALANTA	VS	HELLAS VERONA
BOLOGNA	VS	MILAN
FIorentina	VS	ROMA
INTER	VS	JUVENTUS
LAZIO	VS	GENOA
MONZA	VS	VENEZIA
NAPOLI	VS	LECCE
PARMA	VS	EMPOLI
TORINO	VS	COMO
UDINESE	VS	CAGLIARI

GIORNATA 10 30/10/2024

ATALANTA	VS	MONZA
CAGLIARI	VS	BOLOGNA
COMO	VS	LAZIO
EMPOLI	VS	INTER
GENOA	VS	FIorentina
JUVENTUS	VS	PARMA
LECCE	VS	HELLAS VERONA
MILAN	VS	NAPOLI
ROMA	VS	TORINO
VENEZIA	VS	UDINESE

GIORNATA 11 03/11/2024

BOLOGNA	VS	LECCE
EMPOLI	VS	COMO
HELLAS VERONA	VS	ROMA
INTER	VS	VENEZIA
LAZIO	VS	CAGLIARI
MONZA	VS	MILAN
NAPOLI	VS	ATALANTA
PARMA	VS	GENOA
TORINO	VS	FIorentina
UDINESE	VS	JUVENTUS

GIORNATA 12 10/11/2024

ATALANTA	VS	UDINESE
CAGLIARI	VS	MILAN
FIorentina	VS	HELLAS VERONA
GENOA	VS	COMO
INTER	VS	NAPOLI
JUVENTUS	VS	TORINO
LECCE	VS	EMPOLI
MONZA	VS	LAZIO
ROMA	VS	BOLOGNA
VENEZIA	VS	PARMA

GIORNATA 13 24/11/2024

COMO	VS	FIorentina
EMPOLI	VS	UDINESE
GENOA	VS	CAGLIARI
HELLAS VERONA	VS	INTER
LAZIO	VS	BOLOGNA
MILAN	VS	JUVENTUS
NAPOLI	VS	ROMA
PARMA	VS	ATALANTA
TORINO	VS	MONZA
VENEZIA	VS	LECCE

GIORNATA 14 01/12/2024

BOLOGNA	VS	VENEZIA
CAGLIARI	VS	HELLAS VERONA
COMO	VS	MONZA
FIorentina	VS	INTER
LECCE	VS	JUVENTUS
MILAN	VS	EMPOLI
PARMA	VS	LAZIO
ROMA	VS	ATALANTA
TORINO	VS	NAPOLI
UDINESE	VS	GENOA

GIORNATA 15 08/12/2024

ATALANTA	VS	MILAN
FIorentina	VS	CAGLIARI
GENOA	VS	TORINO
HELLAS VERONA	VS	EMPOLI
INTER	VS	PARMA
JUVENTUS	VS	BOLOGNA
MONZA	VS	UDINESE
NAPOLI	VS	LAZIO
ROMA	VS	LECCE
VENEZIA	VS	COMO

GIORNATA 16 15/12/2024

BOLOGNA	VS	FIorentina
CAGLIARI	VS	ATALANTA
COMO	VS	ROMA
EMPOLI	VS	TORINO
JUVENTUS	VS	VENEZIA
LAZIO	VS	INTER
LECCE	VS	MONZA
MILAN	VS	GENOA
PARMA	VS	HELLAS VERONA
UDINESE	VS	NAPOLI

GIORNATA 17 22/12/2024

ATALANTA	VS	EMPOLI
FIorentina	VS	UDINESE
GENOA	VS	NAPOLI
HELLAS VERONA	VS	MILAN
INTER	VS	COMO
LECCE	VS	LAZIO
MONZA	VS	JUVENTUS
ROMA	VS	PARMA
TORINO	VS	BOLOGNA
VENEZIA	VS	CAGLIARI

GIORNATA 18 29/12/2024

BOLOGNA	VS	HELLAS VERONA
CAGLIARI	VS	INTER
COMO	VS	LECCE
EMPOLI	VS	GENOA
INTER	VS	FIorentina
JUVENTUS	VS	BOLOGNA
LAZIO	VS	ATALANTA
MILAN	VS	ROMA
NAPOLI	VS	VENEZIA
PARMA	VS	MONZA
UDINESE	VS	TORINO

GIORNATA 19 05/01/2025

ATALANTA	VS	JUVENTUS
COMO	VS	MILAN
FIorentina	VS	NAPOLI
HELLAS VERONA	VS	UDINESE
INTER	VS	BOLOGNA
LECCE	VS	GENOA
MONZA	VS	CAGLIARI
ROMA	VS	LAZIO
TORINO	VS	PARMA
VENEZIA	VS	EMPOLI





STAGIONE SPORTIVA **24/25**

SERIE A ENILIVE



GIORNATA 20 12/01/2025

BOLOGNA	VS	ROMA
EMPOLI	VS	LECCE
GENOA	VS	PARMA
LAZIO	VS	COMO
MILAN	VS	CAGLIARI
MONZA	VS	FIorentina
NAPOLI	VS	HELLAS VERONA
TORINO	VS	JUVENTUS
UDINESE	VS	ATALANTA
VENEZIA	VS	INTER

GIORNATA 21 19/01/2025

ATALANTA	VS	NAPOLI
BOLOGNA	VS	MONZA
CAGLIARI	VS	LECCE
COMO	VS	UDINESE
FIorentina	VS	TORINO
HELLAS VERONA	VS	LAZIO
INTER	VS	EMPOLI
JUVENTUS	VS	MILAN
PARMA	VS	VENEZIA
ROMA	VS	GENOA

GIORNATA 22 26/01/2025

COMO	VS	ATALANTA
EMPOLI	VS	BOLOGNA
GENOA	VS	MONZA
LAZIO	VS	FIorentina
LECCE	VS	INTER
MILAN	VS	PARMA
NAPOLI	VS	JUVENTUS
TORINO	VS	CAGLIARI
UDINESE	VS	ROMA
VENEZIA	VS	HELLAS VERONA

GIORNATA 23 02/02/2025

ATALANTA	VS	TORINO
BOLOGNA	VS	COMO
CAGLIARI	VS	LAZIO
FIorentina	VS	GENOA
JUVENTUS	VS	EMPOLI
MILAN	VS	INTER
MONZA	VS	HELLAS VERONA
PARMA	VS	LECCE
ROMA	VS	NAPOLI
UDINESE	VS	VENEZIA

GIORNATA 24 09/02/2025

CAGLIARI	VS	PARMA
COMO	VS	JUVENTUS
EMPOLI	VS	MILAN
HELLAS VERONA	VS	ATALANTA
INTER	VS	FIorentina
LAZIO	VS	MONZA
LECCE	VS	BOLOGNA
NAPOLI	VS	UDINESE
TORINO	VS	GENOA
VENEZIA	VS	ROMA

GIORNATA 25 16/02/2025

ATALANTA	VS	CAGLIARI
BOLOGNA	VS	TORINO
FIorentina	VS	COMO
GENOA	VS	VENEZIA
JUVENTUS	VS	INTER
LAZIO	VS	NAPOLI
MILAN	VS	HELLAS VERONA
MONZA	VS	LECCE
PARMA	VS	ROMA
UDINESE	VS	EMPOLI

GIORNATA 26 23/02/2025

CAGLIARI	VS	JUVENTUS
COMO	VS	NAPOLI
EMPOLI	VS	ATALANTA
HELLAS VERONA	VS	FIorentina
INTER	VS	GENOA
LECCE	VS	UDINESE
MILAN	VS	NAPOLI
PARMA	VS	BOLOGNA
ROMA	VS	MONZA
TORINO	VS	MILAN
VENEZIA	VS	LAZIO

GIORNATA 27 02/03/2025

ATALANTA	VS	VENEZIA
BOLOGNA	VS	CAGLIARI
FIorentina	VS	LECCE
GENOA	VS	EMPOLI
JUVENTUS	VS	HELLAS VERONA
MILAN	VS	LAZIO
MONZA	VS	TORINO
NAPOLI	VS	INTER
ROMA	VS	COMO
UDINESE	VS	PARMA

GIORNATA 28 09/03/2025

CAGLIARI	VS	GENOA
COMO	VS	VENEZIA
EMPOLI	VS	ROMA
HELLAS VERONA	VS	BOLOGNA
INTER	VS	MONZA
JUVENTUS	VS	ATALANTA
LAZIO	VS	UDINESE
LECCE	VS	MILAN
NAPOLI	VS	FIorentina
PARMA	VS	TORINO

GIORNATA 29 16/03/2025

ATALANTA	VS	INTER
BOLOGNA	VS	LAZIO
FIorentina	VS	JUVENTUS
GENOA	VS	LECCE
MILAN	VS	COMO
MONZA	VS	PARMA
ROMA	VS	CAGLIARI
TORINO	VS	EMPOLI
UDINESE	VS	HELLAS VERONA
VENEZIA	VS	NAPOLI

GIORNATA 30 30/03/2025

CAGLIARI	VS	MONZA
COMO	VS	EMPOLI
FIorentina	VS	ATALANTA
HELLAS VERONA	VS	PARMA
INTER	VS	UDINESE
JUVENTUS	VS	GENOA
LAZIO	VS	TORINO
LECCE	VS	ROMA
NAPOLI	VS	MILAN
VENEZIA	VS	BOLOGNA

GIORNATA 31 06/04/2025

ATALANTA	VS	LAZIO
BOLOGNA	VS	NAPOLI
EMPOLI	VS	CAGLIARI
GENOA	VS	UDINESE
LECCE	VS	VENEZIA
MILAN	VS	FIorentina
MONZA	VS	COMO
PARMA	VS	INTER
ROMA	VS	JUVENTUS
TORINO	VS	HELLAS VERONA

GIORNATA 32 13/04/2025

ATALANTA	VS	BOLOGNA
COMO	VS	TORINO
FIorentina	VS	PARMA
HELLAS VERONA	VS	GENOA
INTER	VS	CAGLIARI
JUVENTUS	VS	LECCE
LAZIO	VS	ROMA
NAPOLI	VS	EMPOLI
UDINESE	VS	MILAN
VENEZIA	VS	MONZA

GIORNATA 33 20/04/2025

BOLOGNA	VS	INTER
CAGLIARI	VS	FIorentina
EMPOLI	VS	VENEZIA
GENOA	VS	LAZIO
LECCE	VS	COMO
MILAN	VS	ATALANTA
MONZA	VS	NAPOLI
PARMA	VS	JUVENTUS
ROMA	VS	HELLAS VERONA
TORINO	VS	UDINESE

GIORNATA 34 27/04/2025

ATALANTA	VS	LECCE
COMO	VS	GENOA
FIorentina	VS	EMPOLI
HELLAS VERONA	VS	CAGLIARI
INTER	VS	ROMA
JUVENTUS	VS	MONZA
LAZIO	VS	PARMA
NAPOLI	VS	TORINO
UDINESE	VS	BOLOGNA
VENEZIA	VS	MILAN

GIORNATA 35 04/05/2025

BOLOGNA	VS	JUVENTUS
CAGLIARI	VS	UDINESE
EMPOLI	VS	LAZIO
GENOA	VS	MILAN
INTER	VS	HELLAS VERONA
LECCE	VS	NAPOLI
MONZA	VS	ATALANTA
PARMA	VS	COMO
ROMA	VS	FIorentina
TORINO	VS	VENEZIA

GIORNATA 36 11/05/2025

ATALANTA	VS	ROMA
COMO	VS	CAGLIARI
EMPOLI	VS	PARMA
HELLAS VERONA	VS	LECCE
LAZIO	VS	JUVENTUS
MILAN	VS	BOLOGNA
NAPOLI	VS	GENOA
TORINO	VS	INTER
UDINESE	VS	MONZA
VENEZIA	VS	FIorentina

GIORNATA 37 18/05/2025

CAGLIARI	VS	VENEZIA
FIorentina	VS	BOLOGNA
GENOA	VS	ATALANTA
HELLAS VERONA	VS	COMO
INTER	VS	LAZIO
JUVENTUS	VS	UDINESE
LECCE	VS	TORINO
MONZA	VS	EMPOLI
PARMA	VS	NAPOLI
ROMA	VS	MILAN

GIORNATA 38 25/05/2025

ATALANTA	VS	PARMA
BOLOGNA	VS	GENOA
COMO	VS	INTER
EMPOLI	VS	HELLAS VERONA
LAZIO	VS	LECCE
MILAN	VS	MONZA
NAPOLI	VS	CAGLIARI
TORINO	VS	ROMA
UDINESE	VS	FIorentina
VENEZIA	VS	JUVENTUS





Serie **BKT** 2024/25



1ª GIORNATA	
17 AGO 2024	
BARI	- JUVE STABIA
BRESCIA	- PALERMO
CATANZARO	- SASSUOLO
CESENA	- CARRARESE
COSENZA	- CREMONESE
FROSINONE	- SAMPDORIA
PISA	- SPEZIA
REGGIANA	- MANTOVA
SALERNITANA	- CITTADELLA
SÜDTIROL	- MODENA

2ª GIORNATA	
24 AGO 2024	
BRESCIA	- CITTADELLA
CATANZARO	- JUVE STABIA
CREMONESE	- CARRARESE
MANTOVA	- COSENZA
MODENA	- BARI
PISA	- PALERMO
SAMPDORIA	- REGGIANA
SASSUOLO	- CESENA
SPEZIA	- FROSINONE
SÜDTIROL	- SALERNITANA

3ª GIORNATA	
27 AGO 2024	
BARI	- SASSUOLO
CARRARESE	- SÜDTIROL
CESENA	- CATANZARO
CITTADELLA	- PISA
COSENZA	- SPEZIA
CREMONESE	- PALERMO
FROSINONE	- MODENA
JUVE STABIA	- MANTOVA
REGGIANA	- BRESCIA
SALERNITANA	- SAMPDORIA

4ª GIORNATA	
31 AGO 2024	
CATANZARO	- CARRARESE
FROSINONE	- JUVE STABIA
MANTOVA	- SALERNITANA
MODENA	- CITTADELLA
PALERMO	- COSENZA
PISA	- REGGIANA
SAMPDORIA	- BARI
SASSUOLO	- CREMONESE
SPEZIA	- CESENA
SÜDTIROL	- BRESCIA

5ª GIORNATA	
14 SET 2024	
BARI	- MANTOVA
BRESCIA	- FROSINONE
CARRARESE	- SASSUOLO
CESENA	- MODENA
CITTADELLA	- CATANZARO
COSENZA	- SAMPDORIA
CREMONESE	- SPEZIA
JUVE STABIA	- PALERMO
REGGIANA	- SÜDTIROL
SALERNITANA	- PISA

6ª GIORNATA	
21 SET 2024	
CATANZARO	- CREMONESE
COSENZA	- SASSUOLO
FROSINONE	- BARI
MANTOVA	- CITTADELLA
MODENA	- JUVE STABIA
PALERMO	- CESENA
PISA	- BRESCIA
REGGIANA	- SALERNITANA
SAMPDORIA	- SÜDTIROL
SPEZIA	- CARRARESE

7ª GIORNATA	
28 SET 2024	
BARI	- COSENZA
BRESCIA	- CREMONESE
CARRARESE	- REGGIANA
CESENA	- MANTOVA
CITTADELLA	- FROSINONE
JUVE STABIA	- PISA
MODENA	- SAMPDORIA
SALERNITANA	- CATANZARO
SASSUOLO	- SPEZIA
SÜDTIROL	- PALERMO

8ª GIORNATA	
05 OTT 2024	
CATANZARO	- MODENA
COSENZA	- SÜDTIROL
CREMONESE	- BARI
FROSINONE	- CARRARESE
MANTOVA	- BRESCIA
PALERMO	- SALERNITANA
PISA	- CESENA
SAMPDORIA	- JUVE STABIA
SASSUOLO	- CITTADELLA
SPEZIA	- REGGIANA

9ª GIORNATA	
19 OTT 2024	
BARI	- CATANZARO
BRESCIA	- SASSUOLO
CARRARESE	- MANTOVA
CESENA	- SAMPDORIA
CITTADELLA	- COSENZA
JUVE STABIA	- CREMONESE
MODENA	- PALERMO
REGGIANA	- FROSINONE
SALERNITANA	- SPEZIA
SÜDTIROL	- PISA

10ª GIORNATA	
26 OTT 2024	
CARRARESE	- CITTADELLA
CATANZARO	- SÜDTIROL
CESENA	- BRESCIA
COSENZA	- JUVE STABIA
CREMONESE	- SALERNITANA
FROSINONE	- PISA
PALERMO	- REGGIANA
SAMPDORIA	- MANTOVA
SASSUOLO	- MODENA
SPEZIA	- BARI

11ª GIORNATA	
29 OTT 2024	
BARI	- CARRARESE
BRESCIA	- SPEZIA
CITTADELLA	- SAMPDORIA
JUVE STABIA	- SASSUOLO
MANTOVA	- PALERMO
MODENA	- CREMONESE
PISA	- CATANZARO
REGGIANA	- COSENZA
SALERNITANA	- CESENA
SÜDTIROL	- FROSINONE

12ª GIORNATA	
02 NOV 2024	
BARI	- REGGIANA
CARRARESE	- JUVE STABIA
CATANZARO	- FROSINONE
CESENA	- SÜDTIROL
COSENZA	- SALERNITANA
CREMONESE	- PISA
PALERMO	- CITTADELLA
SAMPDORIA	- BRESCIA
SASSUOLO	- MANTOVA
SPEZIA	- MODENA

13ª GIORNATA	
09 NOV 2024	
BRESCIA	- COSENZA
CITTADELLA	- CESENA
FROSINONE	- PALERMO
JUVE STABIA	- SPEZIA
MANTOVA	- CREMONESE
MODENA	- CARRARESE
PISA	- SAMPDORIA
REGGIANA	- CATANZARO
SALERNITANA	- BARI
SÜDTIROL	- SASSUOLO

14ª GIORNATA	
23 NOV 2024	
BARI	- CITTADELLA
CARRARESE	- PISA
CATANZARO	- MANTOVA
CESENA	- REGGIANA
COSENZA	- MODENA
CREMONESE	- FROSINONE
JUVE STABIA	- BRESCIA
PALERMO	- SAMPDORIA
SASSUOLO	- SALERNITANA
SPEZIA	- SÜDTIROL

15ª GIORNATA	
30 NOV 2024	
BRESCIA	- BARI
CITTADELLA	- JUVE STABIA
FROSINONE	- CESENA
MANTOVA	- MODENA
PALERMO	- SPEZIA
PISA	- COSENZA
REGGIANA	- SASSUOLO
SALERNITANA	- CARRARESE
SAMPDORIA	- CATANZARO
SÜDTIROL	- CREMONESE

16ª GIORNATA	
07 DIC 2024	
BARI	- CESENA
CARRARESE	- PALERMO
CATANZARO	- BRESCIA
COSENZA	- FROSINONE
CREMONESE	- REGGIANA
JUVE STABIA	- SÜDTIROL
MANTOVA	- PISA
MODENA	- SALERNITANA
SASSUOLO	- SAMPDORIA
SPEZIA	- CITTADELLA

17ª GIORNATA	
14 DIC 2024	
BRESCIA	- CARRARESE
CESENA	- COSENZA
CITTADELLA	- CREMONESE
FROSINONE	- SASSUOLO
PALERMO	- CATANZARO
PISA	- BARI
REGGIANA	- MODENA
SALERNITANA	- JUVE STABIA
SAMPDORIA	- SPEZIA
SÜDTIROL	- MANTOVA

18ª GIORNATA	
21 DIC 2024	
BARI	- SÜDTIROL
CARRARESE	- COSENZA
CATANZARO	- SPEZIA
CITTADELLA	- REGGIANA
CREMONESE	- SAMPDORIA
JUVE STABIA	- CESENA
MANTOVA	- FROSINONE
MODENA	- PISA
SALERNITANA	- BRESCIA
SASSUOLO	- PALERMO

19ª GIORNATA	
26 DIC 2024	
BRESCIA	- MODENA
CESENA	- CREMONESE
COSENZA	- CATANZARO
FROSINONE	- SALERNITANA
PALERMO	- BARI
PISA	- SASSUOLO
REGGIANA	- JUVE STABIA
SAMPDORIA	- CARRARESE
SPEZIA	- MANTOVA
SÜDTIROL	- CITTADELLA





Serie **BKT** 2024/25



20ª GIORNATA	
29 DIC 2024	
BARI	- SPEZIA
CARRARESE	- CESENA
CATANZARO	- SALERNITANA
CITTADELLA	- PALERMO
CREMONESE	- BRESCIA
JUVE STABIA	- FROSINONE
MANTOVA	- REGGIANA
MODENA	- SÜDTIROL
SAMPDORIA	- PISA
SASSUOLO	- COSENZA

21ª GIORNATA	
12 GEN 2025	
BRESCIA	- Sampdoria
CESENA	- Cittadella
COSENZA	- Mantova
FROSINONE	- Cremonese
PALERMO	- Modena
PISA	- Carrarese
REGGIANA	- Bari
SALERNITANA	- Sassuolo
SPEZIA	- Juve Stabia
SÜDTIROL	- Catanzaro

22ª GIORNATA	
18 GEN 2025	
BARI	- BRESCIA
CARRARESE	- SPEZIA
CATANZARO	- PISA
CITTADELLA	- MANTOVA
CREMONESE	- COSENZA
MODENA	- FROSINONE
PALERMO	- JUVE STABIA
SALERNITANA	- REGGIANA
SAMPDORIA	- CESENA
SASSUOLO	- SÜDTIROL

23ª GIORNATA	
25 GEN 2025	
BRESCIA	- CATANZARO
CESENA	- BARI
COSENZA	- CITTADELLA
CREMONESE	- MODENA
FROSINONE	- SÜDTIROL
JUVE STABIA	- CARRARESE
MANTOVA	- SAMPDORIA
PISA	- SALERNITANA
REGGIANA	- PALERMO
SPEZIA	- SASSUOLO

24ª GIORNATA	
01 FEB 2025	
BARI	- FROSINONE
CARRARESE	- BRESCIA
CATANZARO	- CESENA
CITTADELLA	- SPEZIA
MODENA	- MANTOVA
PALERMO	- PISA
SALERNITANA	- CREMONESE
SAMPDORIA	- COSENZA
SASSUOLO	- JUVE STABIA
SÜDTIROL	- REGGIANA

25ª GIORNATA	
08 FEB 2025	
BRESCIA	- SALERNITANA
COSENZA	- CARRARESE
CREMONESE	- SÜDTIROL
FROSINONE	- CATANZARO
JUVE STABIA	- BARI
MANTOVA	- SASSUOLO
PISA	- CITTADELLA
REGGIANA	- CESENA
SAMPDORIA	- MODENA
SPEZIA	- PALERMO

26ª GIORNATA	
15 FEB 2025	
BARI	- CREMONESE
CARRARESE	- SALERNITANA
CATANZARO	- CITTADELLA
CESENA	- PISA
FROSINONE	- REGGIANA
JUVE STABIA	- COSENZA
MODENA	- SPEZIA
PALERMO	- MANTOVA
SASSUOLO	- BRESCIA
SÜDTIROL	- SAMPDORIA

27ª GIORNATA	
22 FEB 2025	
BRESCIA	- SÜDTIROL
CITTADELLA	- MODENA
COSENZA	- PALERMO
CREMONESE	- CESENA
MANTOVA	- BARI
PISA	- JUVE STABIA
REGGIANA	- CARRARESE
SALERNITANA	- FROSINONE
SAMPDORIA	- SASSUOLO
SPEZIA	- CATANZARO

28ª GIORNATA	
01 MAR 2025	
BARI	- SAMPDORIA
CARRARESE	- CREMONESE
CATANZARO	- REGGIANA
CESENA	- SALERNITANA
FROSINONE	- MANTOVA
JUVE STABIA	- CITTADELLA
MODENA	- COSENZA
PALERMO	- BRESCIA
SASSUOLO	- PISA
SÜDTIROL	- SPEZIA

29ª GIORNATA	
08 MAR 2025	
BRESCIA	- CESENA
CARRARESE	- FROSINONE
CITTADELLA	- SÜDTIROL
COSENZA	- REGGIANA
CREMONESE	- CATANZARO
MANTOVA	- JUVE STABIA
SALERNITANA	- MODENA
SAMPDORIA	- PALERMO
SASSUOLO	- BARI
SPEZIA	- PISA

30ª GIORNATA	
15 MAR 2025	
BARI	- SALERNITANA
CATANZARO	- COSENZA
CESENA	- SPEZIA
CITTADELLA	- SASSUOLO
FROSINONE	- BRESCIA
JUVE STABIA	- MODENA
PALERMO	- CREMONESE
PISA	- MANTOVA
REGGIANA	- SAMPDORIA
SÜDTIROL	- CARRARESE

31ª GIORNATA	
29 MAR 2025	
CARRARESE	- BARI
CESENA	- JUVE STABIA
COSENZA	- PISA
CREMONESE	- CITTADELLA
MANTOVA	- SÜDTIROL
MODENA	- CATANZARO
SALERNITANA	- PALERMO
SAMPDORIA	- FROSINONE
SASSUOLO	- REGGIANA
SPEZIA	- BRESCIA

32ª GIORNATA	
05 APR 2025	
BRESCIA	- MANTOVA
CATANZARO	- BARI
CITTADELLA	- CARRARESE
FROSINONE	- COSENZA
JUVE STABIA	- SALERNITANA
PALERMO	- SASSUOLO
PISA	- MODENA
REGGIANA	- CREMONESE
SPEZIA	- SAMPDORIA
SÜDTIROL	- CESENA

33ª GIORNATA	
12 APR 2025	
BARI	- PALERMO
CARRARESE	- CATANZARO
CESENA	- FROSINONE
COSENZA	- BRESCIA
CREMONESE	- JUVE STABIA
MANTOVA	- SPEZIA
MODENA	- SASSUOLO
REGGIANA	- PISA
SALERNITANA	- SÜDTIROL
SAMPDORIA	- CITTADELLA

34ª GIORNATA	
21 APR 2025	
BRESCIA	- REGGIANA
CITTADELLA	- SALERNITANA
JUVE STABIA	- SAMPDORIA
MANTOVA	- CATANZARO
MODENA	- CESENA
PALERMO	- CARRARESE
PISA	- CREMONESE
SASSUOLO	- FROSINONE
SPEZIA	- COSENZA
SÜDTIROL	- BARI

35ª GIORNATA	
25 APR 2025	
BARI	- MODENA
BRESCIA	- PISA
CARRARESE	- SAMPDORIA
CATANZARO	- PALERMO
CESENA	- SASSUOLO
CREMONESE	- MANTOVA
FROSINONE	- SPEZIA
REGGIANA	- CITTADELLA
SALERNITANA	- COSENZA
SÜDTIROL	- JUVE STABIA

36ª GIORNATA	
01 MAG 2025	
CITTADELLA	- BRESCIA
COSENZA	- BARI
JUVE STABIA	- CATANZARO
MANTOVA	- CESENA
MODENA	- REGGIANA
PALERMO	- SÜDTIROL
PISA	- FROSINONE
SAMPDORIA	- CREMONESE
SASSUOLO	- CARRARESE
SPEZIA	- SALERNITANA

37ª GIORNATA	
04 MAG 2025	
BARI	- PISA
BRESCIA	- JUVE STABIA
CARRARESE	- MODENA
CATANZARO	- SAMPDORIA
CESENA	- PALERMO
CREMONESE	- SASSUOLO
FROSINONE	- CITTADELLA
REGGIANA	- SPEZIA
SALERNITANA	- MANTOVA
SÜDTIROL	- COSENZA

38ª GIORNATA	
09 MAG 2025	
CITTADELLA	- BARI
COSENZA	- CESENA
JUVE STABIA	- REGGIANA
MANTOVA	- CARRARESE
MODENA	- BRESCIA
PALERMO	- FROSINONE
PISA	- SÜDTIROL
SAMPDORIA	- SALERNITANA
SASSUOLO	- CATANZARO
SPEZIA	- CREMONESE





SERIE C NOW 2024-2025 Girone A



1ª Giornata
25 Ago 2024 22 Dic 2024

ALBINOLEFFE-CALDIERO TERME
ATALANTA U23-ALCIONE MILANO
FERALPISALÒ-NOVARA
L.R. VICENZA-GIANA ERMINIO
LECCO-UNION CLODIENSE
PADOVA-TRENTO
PRO PATRIA-RENATE
PRO VERCELLI-PERGOLETTESE
TRIESTINA-ARZIGNANO V.
VIRTUS VERONA-LUMEZZANE

2ª Giornata
1 Set 2024 5 Gen 2025

ALCIONE MILANO-VIRTUS VERONA
ARZIGNANO V.-ALBINOLEFFE
CALDIERO TERME-PADOVA
GIANA ERMINIO-PRO PATRIA
LUMEZZANE-PRO VERCELLI
NOVARA-ATALANTA U23
PERGOLETTESE-L.R. VICENZA
RENATE-FERALPISALÒ
TRENTO-LECCO
UNION CLODIENSE-TRIESTINA

3ª Giornata
8 Set 2024 12 Gen 2025

ALBINOLEFFE-L.R. VICENZA
ALCIONE MILANO-RENATE
ARZIGNANO V.-PADOVA
ATALANTA U23-TRENTO
LECCO-LUMEZZANE
PERGOLETTESE-UNION CLODIENSE
PRO PATRIA-FERALPISALÒ
PRO VERCELLI-GIANA ERMINIO
TRIESTINA-CALDIERO TERME
VIRTUS VERONA-NOVARA

4ª Giornata
15 Set 2024 19 Gen 2025

ALBINOLEFFE-PERGOLETTESE
CALDIERO TERME-PRO VERCELLI
FERALPISALÒ-VIRTUS VERONA
L.R. VICENZA-PRO PATRIA
NOVARA-LECCO
PADOVA-ALCIONE MILANO
RENATE-GIANA ERMINIO
TRENTO-ARZIGNANO V.
TRIESTINA-ATALANTA U23
UNION CLODIENSE-LUMEZZANE

5ª Giornata
22 Set 2024 26 Gen 2025

ALCIONE MILANO-L.R. VICENZA
ARZIGNANO V.-UNION CLODIENSE
GIANA ERMINIO-ALBINOLEFFE
LECCO-TRIESTINA
LUMEZZANE-ATALANTA U23
PERGOLETTESE-FERALPISALÒ
PRO PATRIA-NOVARA
PRO VERCELLI-PADOVA
TRENTO-CALDIERO TERME
VIRTUS VERONA-RENATE

6ª Giornata
25 Set 2024 2 Feb 2025

ALBINOLEFFE-PRO PATRIA
ATALANTA U23-PERGOLETTESE
CALDIERO TERME-ALCIONE MILANO
FERALPISALÒ-GIANA ERMINIO
L.R. VICENZA-RENATE
LECCO-ARZIGNANO V.
NOVARA-PRO VERCELLI
PADOVA-VIRTUS VERONA
TRIESTINA-LUMEZZANE
UNION CLODIENSE-TRENTO

7ª Giornata
29 Set 2024 9 Feb 2025

ALCIONE MILANO-NOVARA
GIANA ERMINIO-UNION CLODIENSE
L.R. VICENZA-FERALPISALÒ
LUMEZZANE-ARZIGNANO V.
PERGOLETTESE-CALDIERO TERME
PRO PATRIA-PADOVA
PRO VERCELLI-LECCO
RENATE-ALBINOLEFFE
TRENTO-TRIESTINA
VIRTUS VERONA-ATALANTA U23

8ª Giornata
6 Ott 2024 16 Feb 2025

ARZIGNANO V.-ALCIONE MILANO
ATALANTA U23-GIANA ERMINIO
CALDIERO TERME-VIRTUS VERONA
FERALPISALÒ-ALBINOLEFFE
LECCO-RENATE
LUMEZZANE-TRENTO
NOVARA-PERGOLETTESE
PADOVA-L.R. VICENZA
TRIESTINA-PRO VERCELLI
UNION CLODIENSE-PRO PATRIA

9ª Giornata
13 Ott 2024 23 Feb 2025

ALBINOLEFFE-ATALANTA U23
ALCIONE MILANO-TRIESTINA
FERALPISALÒ-CALDIERO TERME
GIANA ERMINIO-PADOVA
L.R. VICENZA-LUMEZZANE
PERGOLETTESE-TRENTO
PRO PATRIA-LECCO
PRO VERCELLI-UNION CLODIENSE
RENATE-NOVARA
VIRTUS VERONA-ARZIGNANO V.

10ª Giornata
20 Ott 2024 2 Mar 2025

ARZIGNANO V.-L.R. VICENZA
ATALANTA U23-RENATE
CALDIERO TERME-PRO PATRIA
LECCO-PERGOLETTESE
LUMEZZANE-GIANA ERMINIO
NOVARA-ALBINOLEFFE
PADOVA-FERALPISALÒ
TRENTO-PRO VERCELLI
TRIESTINA-VIRTUS VERONA
UNION CLODIENSE-ALCIONE MILANO

11ª Giornata
27 Ott 2024 9 Mar 2025

ALBINOLEFFE-PADOVA
ALCIONE MILANO-LUMEZZANE
FERALPISALÒ-LECCO
GIANA ERMINIO-NOVARA
L.R. VICENZA-ATALANTA U23
PERGOLETTESE-TRIESTINA
PRO PATRIA-TRENTO
PRO VERCELLI-ARZIGNANO V.
RENATE-CALDIERO TERME
VIRTUS VERONA-UNION CLODIENSE

12ª Giornata
30 Ott 2024 12 Mar 2025

ARZIGNANO V.-PRO PATRIA
ATALANTA U23-PRO VERCELLI
CALDIERO TERME-GIANA ERMINIO
LECCO-ALCIONE MILANO
LUMEZZANE-PERGOLETTESE
NOVARA-L.R. VICENZA
PADOVA-RENATE
TRENTO-VIRTUS VERONA
TRIESTINA-ALBINOLEFFE
UNION CLODIENSE-FERALPISALÒ

13ª Giornata
3 Nov 2024 16 Mar 2025

ALBINOLEFFE-UNION CLODIENSE
ALCIONE MILANO-TRENTO
FERALPISALÒ-ATALANTA U23
GIANA ERMINIO-ARZIGNANO V.
L.R. VICENZA-LECCO
NOVARA-CALDIERO TERME
PERGOLETTESE-PADOVA
PRO PATRIA-TRIESTINA
RENATE-LUMEZZANE
VIRTUS VERONA-PRO VERCELLI

14ª Giornata
10 Nov 2024 23 Mar 2025

ARZIGNANO V.-PERGOLETTESE
ATALANTA U23-PRO PATRIA
CALDIERO TERME-L.R. VICENZA
LECCO-VIRTUS VERONA
LUMEZZANE-ALBINOLEFFE
PADOVA-NOVARA
PRO VERCELLI-ALCIONE MILANO
TRENTO-FERALPISALÒ
TRIESTINA-GIANA ERMINIO
UNION CLODIENSE-RENATE

15ª Giornata
17 Nov 2024 30 Mar 2025

ALBINOLEFFE-TRENTO
CALDIERO TERME-LUMEZZANE
FERALPISALÒ-TRIESTINA
GIANA ERMINIO-LECCO
L.R. VICENZA-PRO VERCELLI
NOVARA-UNION CLODIENSE
PADOVA-ATALANTA U23
PERGOLETTESE-ALCIONE MILANO
PRO PATRIA-VIRTUS VERONA
RENATE-ARZIGNANO V.

16ª Giornata
24 Nov 2024 6 Apr 2025

ALCIONE MILANO-PRO PATRIA
ARZIGNANO V.-NOVARA
ATALANTA U23-CALDIERO TERME
LECCO-PADOVA
LUMEZZANE-FERALPISALÒ
PRO VERCELLI-ALBINOLEFFE
TRENTO-GIANA ERMINIO
TRIESTINA-RENATE
UNION CLODIENSE-L.R. VICENZA
VIRTUS VERONA-PERGOLETTESE

17ª Giornata
1 Dic 2024 13 Apr 2025

ALBINOLEFFE-LECCO
ATALANTA U23-UNION CLODIENSE
CALDIERO TERME-ARZIGNANO V.
FERALPISALÒ-ALCIONE MILANO
GIANA ERMINIO-PERGOLETTESE
L.R. VICENZA-VIRTUS VERONA
NOVARA-LUMEZZANE
PADOVA-TRIESTINA
PRO PATRIA-PRO VERCELLI
RENATE-TRENTO

18ª Giornata
8 Dic 2024 19 Apr 2025

ALCIONE MILANO-ALBINOLEFFE
ARZIGNANO V.-ATALANTA U23
LECCO-CALDIERO TERME
LUMEZZANE-PRO PATRIA
PERGOLETTESE-RENATE
PRO VERCELLI-FERALPISALÒ
TRENTO-NOVARA
TRIESTINA-L.R. VICENZA
UNION CLODIENSE-PADOVA
VIRTUS VERONA-GIANA ERMINIO

19ª Giornata
15 Dic 2024 27 Apr 2025

ALBINOLEFFE-VIRTUS VERONA
ATALANTA U23-LECCO
CALDIERO TERME-UNION CLODIENSE
FERALPISALÒ-ARZIGNANO V.
GIANA ERMINIO-ALCIONE MILANO
L.R. VICENZA-TRENTO
NOVARA-TRIESTINA
PADOVA-LUMEZZANE
PRO PATRIA-PERGOLETTESE
RENATE-PRO VERCELLI





SERIE C NOW 2024-2025 Girone B



1ª Giornata
25 Ago 2024 22 Dic 2024

AREZZO-CAMPOBASSO
CARPI-RIMINI
GUBBIO-SESTRI LEVANTE
LEGNAGO SALUS-PONTEREDERA
PIANESE-PERUGIA
PINETO-LUCCHESE
SPAL-ASCOLI
TERNANA-PESCARA
TORRES-VIS PESARO
VIRTUS ENTELLA-MILAN FUTURO

2ª Giornata
1 Set 2024 5 Gen 2025

ASCOLI-PIANESE
CAMPOBASSO-LEGNAGO SALUS
LUCCHESE-GUBBIO
MILAN FUTURO-CARPI
PERUGIA-SPAL
PESCARA-TORRES
PONTEREDERA-TERNANA
RIMINI-VIRTUS ENTELLA
SESTRI LEVANTE-PINETO
VIS PESARO-AREZZO

3ª Giornata
8 Set 2024 12 Gen 2025

CARPI-PERUGIA
GUBBIO-TERNANA
LEGNAGO SALUS-VIS PESARO
PIANESE-CAMPOBASSO
PINETO-AREZZO
PONTEREDERA-SESTRI LEVANTE
RIMINI-PESCARA
SPAL-LUCCHESE
TORRES-MILAN FUTURO
VIRTUS ENTELLA-ASCOLI

4ª Giornata
15 Set 2024 19 Gen 2025

AREZZO-LEGNAGO SALUS
CAMPOBASSO-TORRES
LUCCHESE-RIMINI
MILAN FUTURO-ASCOLI
PERUGIA-GUBBIO
PESCARA-PIANESE
SESTRI LEVANTE-SPAL
TERNANA-PINETO
VIRTUS ENTELLA-CARPI
VIS PESARO-PONTEREDERA

5ª Giornata
22 Set 2024 26 Gen 2025

ASCOLI-LUCCHESE
GUBBIO-CAMPOBASSO
LEGNAGO SALUS-SESTRI LEVANTE
PESCARA-PERUGIA
PIANESE-VIRTUS ENTELLA
PONTEREDERA-AREZZO
RIMINI-MILAN FUTURO
SPAL-CARPI
TORRES-PINETO
VIS PESARO-TERNANA

6ª Giornata
25 Set 2024 2 Feb 2025

AREZZO-GUBBIO
CAMPOBASSO-VIS PESARO
CARPI-ASCOLI
LUCCHESE-PIANESE
MILAN FUTURO-SPAL
PERUGIA-RIMINI
PINETO-PONTEREDERA
SESTRI LEVANTE-TORRES
TERNANA-LEGNAGO SALUS
VIRTUS ENTELLA-PESCARA

7ª Giornata
29 Set 2024 9 Feb 2025

AREZZO-TERNANA
ASCOLI-RIMINI
GUBBIO-TORRES
LEGNAGO SALUS-PINETO
LUCCHESE-MILAN FUTURO
PESCARA-CARPI
PIANESE-SESTRI LEVANTE
PONTEREDERA-CAMPOBASSO
SPAL-VIRTUS ENTELLA
VIS PESARO-PERUGIA

8ª Giornata
6 Ott 2024 16 Feb 2025

ASCOLI-PESCARA
CARPI-PONTEREDERA
MILAN FUTURO-PIANESE
PERUGIA-LUCCHESE
PINETO-GUBBIO
RIMINI-SPAL
SESTRI LEVANTE-VIS PESARO
TERNANA-CAMPOBASSO
TORRES-AREZZO
VIRTUS ENTELLA-LEGNAGO SALUS

9ª Giornata
13 Ott 2024 23 Feb 2025

AREZZO-RIMINI
CAMPOBASSO-SPAL
LEGNAGO SALUS-GUBBIO
LUCCHESE-SESTRI LEVANTE
PERUGIA-VIRTUS ENTELLA
PESCARA-MILAN FUTURO
PIANESE-CARPI
PONTEREDERA-TORRES
TERNANA-ASCOLI
VIS PESARO-PINETO

10ª Giornata
20 Ott 2024 2 Mar 2025

ASCOLI-PERUGIA
CARPI-LUCCHESE
GUBBIO-PONTEREDERA
MILAN FUTURO-LEGNAGO SALUS
PINETO-CAMPOBASSO
RIMINI-PIANESE
SESTRI LEVANTE-AREZZO
SPAL-PESCARA
TORRES-TERNANA
VIRTUS ENTELLA-VIS PESARO

11ª Giornata
27 Ott 2024 9 Mar 2025

AREZZO-SPAL
CAMPOBASSO-SESTRI LEVANTE
LEGNAGO SALUS-TORRES
LUCCHESE-PESCARA
PERUGIA-MILAN FUTURO
PIANESE-GUBBIO
PINETO-ASCOLI
PONTEREDERA-VIRTUS ENTELLA
TERNANA-RIMINI
VIS PESARO-CARPI

12ª Giornata
30 Ott 2024 12 Mar 2025

ASCOLI-CAMPOBASSO
CARPI-AREZZO
GUBBIO-VIS PESARO
MILAN FUTURO-PINETO
PESCARA-PONTEREDERA
RIMINI-LEGNAGO SALUS
SESTRI LEVANTE-TERNANA
SPAL-PIANESE
TORRES-PERUGIA
VIRTUS ENTELLA-LUCCHESE

13ª Giornata
3 Nov 2024 16 Mar 2025

AREZZO-ASCOLI
CAMPOBASSO-LUCCHESE
GUBBIO-RIMINI
LEGNAGO SALUS-PERUGIA
PINETO-CARPI
PONTEREDERA-MILAN FUTURO
SESTRI LEVANTE-VIRTUS ENTELLA
TERNANA-SPAL
TORRES-PIANESE
VIS PESARO-PESCARA

14ª Giornata
10 Nov 2024 23 Mar 2025

ASCOLI-PONTEREDERA
CARPI-CAMPOBASSO
LUCCHESE-LEGNAGO SALUS
MILAN FUTURO-AREZZO
PERUGIA-TERNANA
PESCARA-SESTRI LEVANTE
PIANESE-VIS PESARO
RIMINI-TORRES
SPAL-PINETO
VIRTUS ENTELLA-GUBBIO

15ª Giornata
17 Nov 2024 30 Mar 2025

AREZZO-PESCARA
CAMPOBASSO-MILAN FUTURO
GUBBIO-CARPI
LEGNAGO SALUS-SPAL
PINETO-PERUGIA
PONTEREDERA-PIANESE
SESTRI LEVANTE-RIMINI
TERNANA-LUCCHESE
TORRES-VIRTUS ENTELLA
VIS PESARO-ASCOLI

16ª Giornata
24 Nov 2024 6 Apr 2025

ASCOLI-GUBBIO
CARPI-TERNANA
LUCCHESE-PONTEREDERA
MILAN FUTURO-SESTRI LEVANTE
PERUGIA-AREZZO
PESCARA-PINETO
PIANESE-LEGNAGO SALUS
RIMINI-VIS PESARO
SPAL-TORRES
VIRTUS ENTELLA-CAMPOBASSO

17ª Giornata
1 Dic 2024 13 Apr 2025

AREZZO-VIRTUS ENTELLA
CAMPOBASSO-RIMINI
GUBBIO-PESCARA
LEGNAGO SALUS-CARPI
PINETO-PIANESE
PONTEREDERA-SPAL
SESTRI LEVANTE-PERUGIA
TERNANA-MILAN FUTURO
TORRES-ASCOLI
VIS PESARO-LUCCHESE

18ª Giornata
8 Dic 2024 19 Apr 2025

ASCOLI-SESTRI LEVANTE
CARPI-TORRES
LUCCHESE-AREZZO
MILAN FUTURO-GUBBIO
PERUGIA-CAMPOBASSO
PESCARA-LEGNAGO SALUS
PIANESE-TERNANA
RIMINI-PONTEREDERA
SPAL-VIS PESARO
VIRTUS ENTELLA-PINETO

19ª Giornata
15 Dic 2024 27 Apr 2025

AREZZO-PIANESE
CAMPOBASSO-PESCARA
GUBBIO-SPAL
LEGNAGO SALUS-ASCOLI
PINETO-RIMINI
PONTEREDERA-PERUGIA
SESTRI LEVANTE-CARPI
TERNANA-VIRTUS ENTELLA
TORRES-LUCCHESE
VIS PESARO-MILAN FUTURO



1ª Giornata
25 Ago 2024 22 Dic 2024

ACR MESSINA - POTENZA
AZ PICERNO - AVELLINO
BENEVENTO - CAVESE
CROTONE - TEAM ALTAMURA
FOGGIA - TRAPANI
GIUGLIANO - TARANTO
JUVENTUS NEXT GEN - AUDACE CERIGNOLA
LATINA - CASERTANA
SORRENTO - CATANIA
TURRIS - MONOPOLI

2ª Giornata
1 Set 2024 5 Gen 2025

AUDACE CERIGNOLA - ACR MESSINA
AVELLINO - GIUGLIANO
CASERTANA - JUVENTUS NEXT GEN
CATANIA - BENEVENTO
CAVESE - CROTONE
MONOPOLI - SORRENTO
POTENZA - TURRIS
TARANTO - LATINA
TEAM ALTAMURA - FOGGIA
TRAPANI - AZ PICERNO

3ª Giornata
8 Set 2024 12 Gen 2025

ACR MESSINA - TARANTO
AVELLINO - AUDACE CERIGNOLA
AZ PICERNO - CASERTANA
BENEVENTO - POTENZA
CROTONE - TRAPANI
FOGGIA - MONOPOLI
GIUGLIANO - CAVESE
JUVENTUS NEXT GEN - CATANIA
SORRENTO - TEAM ALTAMURA
TURRIS - LATINA

4ª Giornata
15 Set 2024 19 Gen 2025

AUDACE CERIGNOLA - GIUGLIANO
CASERTANA - TURRIS
CATANIA - AZ PICERNO
CAVESE - AVELLINO
CROTONE - ACR MESSINA
LATINA - FOGGIA
MONOPOLI - JUVENTUS NEXT GEN
POTENZA - SORRENTO
TARANTO - TRAPANI
TEAM ALTAMURA - BENEVENTO

5ª Giornata
22 Set 2024 26 Gen 2025

ACR MESSINA - CASERTANA
AUDACE CERIGNOLA - POTENZA
AVELLINO - LATINA
AZ PICERNO - CROTONE
BENEVENTO - FOGGIA
CAVESE - MONOPOLI
GIUGLIANO - CATANIA
SORRENTO - TURRIS
TARANTO - TEAM ALTAMURA
TRAPANI - JUVENTUS NEXT GEN

6ª Giornata
25 Set 2024 2 Feb 2025

CASERTANA - TARANTO
CATANIA - AUDACE CERIGNOLA
CROTONE - SORRENTO
FOGGIA - GIUGLIANO
JUVENTUS NEXT GEN - AZ PICERNO
LATINA - ACR MESSINA
MONOPOLI - BENEVENTO
POTENZA - TRAPANI
TEAM ALTAMURA - CAVESE
TURRIS - AVELLINO

7ª Giornata
29 Set 2024 9 Feb 2025

AUDACE CERIGNOLA - CASERTANA
AVELLINO - FOGGIA
AZ PICERNO - ACR MESSINA
BENEVENTO - JUVENTUS NEXT GEN
CATANIA - MONOPOLI
CAVESE - LATINA
GIUGLIANO - TEAM ALTAMURA
POTENZA - CROTONE
TARANTO - SORRENTO
TRAPANI - TURRIS

8ª Giornata
6 Ott 2024 16 Feb 2025

ACR MESSINA - BENEVENTO
AZ PICERNO - CAVESE
CASERTANA - CATANIA
CROTONE - AVELLINO
FOGGIA - TARANTO
JUVENTUS NEXT GEN - POTENZA
LATINA - GIUGLIANO
SORRENTO - TRAPANI
TEAM ALTAMURA - MONOPOLI
TURRIS - AUDACE CERIGNOLA

9ª Giornata
13 Ott 2024 23 Feb 2025

AUDACE CERIGNOLA - SORRENTO
AVELLINO - CASERTANA
BENEVENTO - LATINA
CATANIA - TEAM ALTAMURA
CAVESE - TURRIS
GIUGLIANO - JUVENTUS NEXT GEN
MONOPOLI - CROTONE
POTENZA - FOGGIA
TARANTO - AZ PICERNO
TRAPANI - ACR MESSINA

10ª Giornata
20 Ott 2024 2 Mar 2025

ACR MESSINA - MONOPOLI
AZ PICERNO - POTENZA
CASERTANA - CAVESE
CROTONE - TARANTO
FOGGIA - CATANIA
JUVENTUS NEXT GEN - AVELLINO
LATINA - TEAM ALTAMURA
SORRENTO - BENEVENTO
TRAPANI - AUDACE CERIGNOLA
TURRIS - GIUGLIANO

11ª Giornata
27 Ott 2024 9 Mar 2025

AUDACE CERIGNOLA - AZ PICERNO
AVELLINO - ACR MESSINA
BENEVENTO - CASERTANA
CATANIA - LATINA
CAVESE - POTENZA
GIUGLIANO - CROTONE
MONOPOLI - TRAPANI
SORRENTO - FOGGIA
TARANTO - TURRIS
TEAM ALTAMURA - JUVENTUS NEXT GEN

12ª Giornata
30 Ott 2024 12 Mar 2025

ACR MESSINA - CAVESE
AZ PICERNO - GIUGLIANO
CASERTANA - TEAM ALTAMURA
CROTONE - BENEVENTO
FOGGIA - AUDACE CERIGNOLA
JUVENTUS NEXT GEN - SORRENTO
LATINA - MONOPOLI
POTENZA - TARANTO
TRAPANI - AVELLINO
TURRIS - CATANIA

13ª Giornata
3 Nov 2024 16 Mar 2025

AUDACE CERIGNOLA - CROTONE
AVELLINO - TARANTO
BENEVENTO - TURRIS
CATANIA - ACR MESSINA
CAVESE - FOGGIA
GIUGLIANO - TRAPANI
JUVENTUS NEXT GEN - LATINA
MONOPOLI - AZ PICERNO
SORRENTO - CASERTANA
TEAM ALTAMURA - POTENZA

14ª Giornata
10 Nov 2024 23 Mar 2025

ACR MESSINA - GIUGLIANO
AZ PICERNO - BENEVENTO
CASERTANA - MONOPOLI
CROTONE - CATANIA
FOGGIA - JUVENTUS NEXT GEN
LATINA - SORRENTO
POTENZA - AVELLINO
TARANTO - AUDACE CERIGNOLA
TRAPANI - CAVESE
TURRIS - TEAM ALTAMURA

15ª Giornata
17 Nov 2024 30 Mar 2025

BENEVENTO - AVELLINO
CATANIA - TRAPANI
CAVESE - TARANTO
FOGGIA - CASERTANA
GIUGLIANO - POTENZA
JUVENTUS NEXT GEN - TURRIS
LATINA - CROTONE
MONOPOLI - AUDACE CERIGNOLA
SORRENTO - AZ PICERNO
TEAM ALTAMURA - ACR MESSINA

16ª Giornata
24 Nov 2024 6 Apr 2025

ACR MESSINA - SORRENTO
AUDACE CERIGNOLA - CAVESE
AVELLINO - CATANIA
AZ PICERNO - TEAM ALTAMURA
CASERTANA - GIUGLIANO
CROTONE - JUVENTUS NEXT GEN
POTENZA - MONOPOLI
TARANTO - BENEVENTO
TRAPANI - LATINA
TURRIS - FOGGIA

17ª Giornata
1 Dic 2024 13 Apr 2025

BENEVENTO - AUDACE CERIGNOLA
CASERTANA - POTENZA
CATANIA - CAVESE
FOGGIA - CROTONE
JUVENTUS NEXT GEN - TARANTO
LATINA - AZ PICERNO
MONOPOLI - AVELLINO
SORRENTO - GIUGLIANO
TEAM ALTAMURA - TRAPANI
TURRIS - ACR MESSINA

18ª Giornata
8 Dic 2024 19 Apr 2025

ACR MESSINA - FOGGIA
AUDACE CERIGNOLA - TEAM ALTAMURA
AVELLINO - SORRENTO
AZ PICERNO - TURRIS
CAVESE - JUVENTUS NEXT GEN
CROTONE - CASERTANA
GIUGLIANO - MONOPOLI
POTENZA - LATINA
TARANTO - CATANIA
TRAPANI - BENEVENTO

19ª Giornata
15 Dic 2024 27 Apr 2025

BENEVENTO - GIUGLIANO
CASERTANA - TRAPANI
CATANIA - POTENZA
FOGGIA - AZ PICERNO
JUVENTUS NEXT GEN - ACR MESSINA
LATINA - AUDACE CERIGNOLA
MONOPOLI - TARANTO
SORRENTO - CAVESE
TEAM ALTAMURA - AVELLINO
TURRIS - CROTONE



SCARICA GRATIS

TMW MAGAZINE, IL PERIODICO DIGITALE DI TUTTOMERCATOWEB.COM

AL SUO INTERNO SPAZIO AI PROTAGONISTI DI IERI, DI OGGI E DI DOMANI DEL CALCIO ITALIANO E INTERNAZIONALE!

WWW.TMWMAGAZINE.COM